



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 20

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
— Ammortamenti » 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
— Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 60

Rettifiche » 60

Indice degli annunzi commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UDINESE CALCIO - S.p.a.Sede legale in Udine (UD), via Cottonificio n. 94
Codice fiscale n. 00442660304

Iscritta al n. 6089 registro imprese di Udine

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Udinese calcio S.p.a., con sede in Udine, via Cottonificio n. 94, sono convocati in assemblea straordinaria per giorno 22 dicembre 1997 alle ore 9,30 che avrà luogo presso la sede sociale ed occorrendo, per il 23 dicembre 1997 alle ore 9,30 in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Deposito delle azioni come da legge.

L'amministratore unico: avv. prof. Giovanni Caratozzolo

S-25071 (A pagamento).

C.M.M. COMPAGNIA MULTIMEDIALE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, lungotevere dei Mellini n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000211002

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1997 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Ugo Girardi.

A-1374 (A pagamento).

HERO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 4397
 Codice fiscale n. 00226750230

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Verona, via E. Fermi n. 6, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 10, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997; relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Verona, 19 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Stefan Laux

S-25022 (A pagamento).

SIPET - S.p.a.**Società Italiana Polietilene Tereftalato**

Sede in Patrica (Frosinone), via Morolense km 10
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone n. 6545 C.C.I.A.A., di Frosinone n. 96428
 Codice fiscale n. 01715570600

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sipet, Società Italiana Polietilene Tereftalato S.p.a., sono convocati in assemblea presso la Shell Italia S.p.a., di Milano, via Chiese n. 74, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Ripianamento perdite al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e pagamento da L. 50 miliardi a L. 100 miliardi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Patrica, 26 novembre 1997

Il presidente: Zaverio Rovea.

A-1371 (A pagamento).

NUOVA MISTRAL - S.p.a.

Sede legale Scmoneta (LT)
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 8456/83
 Partita I.V.A. n. 01096120595

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Itainvest S.p.a., in Roma, via del Serafico n. 200, per Venerdì 19 dicembre 1997 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 15 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Li, 25 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Chiocca

A-1372 (A pagamento).

**ASSICURAZIONI GENERALI
 Società per azioni**

Sede legale e direzione centrale in Trieste
 Capitale sociale L. 1.763.575.000.000 interamente versato
 (millesettecentosessantatremiliardicinquacentosettancinquemilioni)
 Tribunale di Trieste C.C.I.A.A., di Trieste n. 6204
 Iscritta nel registro delle imprese Trieste n. 98
 Codice fiscale n. 00079760328

I signori azionisti sono convocati presso la sede della direzione centrale delle «Assicurazioni Generali S.p.a.», in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 9, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 9, in assemblea straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1998 alle ore 9, in assemblea ordinaria in seconda e straordinaria in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter Codice civile.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale e direzione centrale in Trieste. l'ufficio delegato della direzione centrale in Roma, gli uffici di Mogliano Veneto e di Milano della Direzione per l'Italia della compagnia o presso le seguenti Casse incaricate:

in Italia: Banca Agricola Milanese; Banca Antoniana Popolare Veneta; Banca Brignone; Banca Carige; Banca CRT S.p.a.; Banca Commerciale Italiana; Banca di Roma; Banca Fideuram; Banca Monte dei Paschi di Siena; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Popolare

di Bergamo - Credito Varesino; Banca Popolare di Lodi; Banca Popolare di Milano; Banca Popolare di Novara; Banca Popolare di Sondrio; Banca Popolare Vicentina; Banca Toscana; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Banco di Sicilia; CAB S.p.a.; Cariplo; Cariverona Banca S.p.a.; CR Trieste Banca S.p.a.; Cassa di Risparmio di Venezia; Cassa di Risparmio in Bologna; Credito Bergamasco; Credito Italiano; Deutsche Bank; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Rolo Banca 1473 S.p.a.; Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati);

all'estero: Creditanstalt-Bankverein, Vienna; Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles; Banque de Neuflyze, Schlumberger, Mallet, Parigi; Lazard Frères & Cie., Parigi; Berliner Handels und Frankfurter Bank, Francoforte sul Meno; Hambros Bank Ltd., Londra; ABN-Amro Bank N.V., Amsterdam; MeesPierson N.V., Amsterdam; Citibank N.A., New York; Morgan Guaranty Trust Company of New York, New York; The Chase Manhattan Bank N.A., New York; Crédit Suisse/First Boston, Zurigo; Société de Banque Suisse, Zurigo ed eventualmente presso altre Banche corrispondenti di Banche italiane incaricate ai sensi di legge.

Milano, 22 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antoine Bernheim

A-1367 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Roma, Lungotevere Mellini n. 7

Capitale sociale L. 225.112.500 interamente versato

Registro delle imprese n. 9319/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 7, alle ore 11.30 del 20 dicembre 1997 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 22 dicembre 1997 stessa ora e luogo della prima convocazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile con deposito delle azioni presso la sede legale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, Sondrio;

Corner Banca S.A., via Canova n. 16, Lugano (CH).

Livigno Funivie S.p.a.

L'amministratore unico: Alessandro Dalla Giovanna

A-1373 (A pagamento).

SPX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Porta Pinciana n. 6

Avviso di convocazione

I signori azionisti della SPX Italia S.p.a., sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società in Roma, via di Porta Pinciana n. 6, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, in seconda convocazione, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Trasformazione della Società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata; deliberare conseguenti.

In sede ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. Federico Lenzi.

A-1375 (A pagamento).

ACCESA - SOCIETÀ IMMOBILIARE PER AZIONI

Sede in Roma, via Savoia n. 21

Capitale sociale L. 1.145.000.000

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 677/40

Codice fiscale n. 02724870585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede di Telecom Italia, via Flaminia n. 189 per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione in Emsa S.p.a. di Accesa - Società Immobiliare per azioni; modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Il presidente viene quindi incaricato di provvedere alle conseguenti formalità di convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferdinando Ferro

S-24953 (A pagamento).

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 79053

R.E.A n. 1523328

Codice fiscale n. 12070130153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15, per il giorno 18 dicembre alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luigi Agarini.

S-25069 (A pagamento).

**EUROSEI - S.p.a.
già AUBRETIA - S.p.a.**

Sede in Genova, via Roma n. 11

Capitale sociale L. 2.330.836.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 29178

Iscritta al R.E.A. al n. 213542

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884930108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Umberto Morello, in Genova, piazza della Vittoria n. 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria:

- 1) Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

- 1) Aumento di capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Werner Wilhelm

S-25025 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 189

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 58175

Codice fiscale n. 03341930174

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 14.30 e alle ore 15, in Brescia, piazza Paolo VI n. 16 (Palazzo Broletto) e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1997 alle stesse ore e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali: nomina del direttore generale e di un sindaco supplente;
2. Esame progetto di conferimento dell'azienda; delega agli amministratori.

Parte straordinaria:

3. Aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.750.000.000 con un sovrapprezzo di L. 350.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Guido Piccinelli.

S-25013 (A pagamento).

MOTORSPORT EUR - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 84

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1319/82

C.C.I.A.A. n. 489647

I signori azionisti della Motorsport Eur S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 10 presso la sede amministrativa in via Salaria n. 1268, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Monte Granaro S.r.l. nella Motorsport Eur S.p.a.;
2. Modifiche statutarie;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Non raggiungendosi il numero legale, viene sin d'ora stabilita la seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

p. Motorsport Eur S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Malagò

S-24999 (A pagamento).

SALIERI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Bruno Buozzi n. 77

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4132/87

Partita I.V.A. n. 01887201000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio tributario Siciliano in Roma, piazzale delle Belle Arti n. 6 per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Claudio Speranza

S-25006 (A pagamento).

MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.

Sede in Pantigliate (Milano), via Di Vittorio n. 26

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 9756

Partita I.V.A. n. 00742800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 18, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore ed attribuzione poteri e compenso;
3. Deliberazioni ex art. 4, comma secondo, legge 29 dicembre 1990, n. 408;
4. Adeguamento statutario al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che, conformemente a quanto previsto dall'art. 10 dello statuto sociale e delle norme di legge, abbiano depositato entro l'anzidetto termine i titoli azionari presso la sede sociale in Pantigliate, via Di Vittorio n. 26.

Il presidente: dott. Gigi Spadacini.

S-25021 (A pagamento).

AMCO - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via Curtatone n. 8
 Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 136439
 Iscritta al R.E.A. al n. 764615
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826650152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio Umberto Morello, in Genova, piazza della Vittoria n. 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifiche statutarie inerenti il cambio di denominazione sociale e l'istituzione di una sede secondaria;
2. Approvazione dell'aumento di capitale sociale.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Warner Wilhelm

S-25023 (A pagamento).

PROTEK ITALIA - S.p.a.
(già S.r.l. in corso di omologa)

Sede in Milano, via Algardi n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 58273
 Iscritta al R.E.A. al n. 1481969
 Codice fiscale n. 02519310961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 15, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Aumento di capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

L'amministratore unico: Gerlando Lauricella.

S-25024 (A pagamento).

FINPUGLIA - S.p.a.**ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE**

per la Promozione, Sviluppo e Assistenza Socio-Economica

Sede in Bari

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'Istituto Finanziario Regionale Pugliese - Finpuglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari, venerdì 19 dicembre 1997, ore 10 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, sabato 20 dicembre 1997, ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;

Bilancio al 30 giugno 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e relazione degli amministratori sulla gestione;
 Relazione del Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin n. 2 - 70125 Bari.

Bari, 25 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renato Guaccero

S-25029 (A pagamento).

ACQUA MARCIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Roma, largo Chigi n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma (Tribunale Roma) n. 1275/95

R.E.A. di Roma n. 808579

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04825061007

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, con trasformazione della forma giuridica da S.p.a. in S.r.l.;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 25 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Gotti Lega

S-25035 (A pagamento).

SAFIN HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, viale dell'Aviazione n. 65

Capitale sociale L. 17.160.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 350543

R.E.A. di Milano n. 1461467

Codice fiscale n. 03277780585

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Roma, largo Chigi n. 19, il 18 dicembre 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il 19 dicembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997; conseguenti operazioni sul capitale e modifica dell'art. 6 dello Statuto. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Trasferimento sede da Milano a Roma, largo Chigi n. 19; modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale;
4. Nomina dell'organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 25 novembre 1997

Il liquidatore: rag. Luigi Volpe.

S-25036 (A pagamento).

RIMOCHIATORI SALERNO - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via A. Vespucci n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale

di Napoli al n. 846245/1996

Codice fiscale n. 07078880635

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Guida sito in Napoli alla via Bisignano n. 11, per le ore 15,30 del giorno 18 dicembre 1997 ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1997;
2. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Napoli, 19 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Fariello

S-25054 (A pagamento).

FINSIT - S.p.a.

Sede Padova, viale dell'industria n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 32516

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Findest S.r.l., in Padova, viale dell'Industria n. 32, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: comm. Giancarlo de' Stefani.

S-25056 (A pagamento).

I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.

Sede legale Sondrio, via Felice Fossati n. 1

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Sondrio registro società n. 1597

Codice fiscale n. 00085560142

Gli azionisti della società I Cotoni di Sondrio S.p.a., sono convocati in assemblea in Milano, via Santo Spirito n. 14, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale articolo 3, comma e) e articolo 15;

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Duso.

S-25057 (A pagamento).

I.C.MET - S.p.a.**Industria Commercio Metalli**

Sede sociale in Rubiera (RE), via Puccini n. 4/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4856 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00135190353

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea della società è convocata in forma straordinaria presso la sede sociale in Rubiera (RE), in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione dell'art. 24 dello statuto sociale (diritto di prelazione);
2. Proposta di vendita dell'azienda c/o di affittanza dell'azienda, con delega di poteri al presidente;
3. Proposta di messa in liquidazione della società con nomina dei liquidatori, fissandone i poteri.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni a libro soci e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Rubiera, 20 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gibertini rag. Vincenzo

S-25055 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Stelvio n. 71

Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 147526

C.C.I.A.A., Milano n. 831076

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sodexho Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora al fine di discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo, oppure la Banca Commerciale succursale Nord Milano.

Milano, 20 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Sorlini

S-25058 (A pagamento).

SOGIL - S.p.a.

Sede sociale Segrate (MI), Aeroporto di Milano Linate

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 176634/Milano

R.E.A. di Milano n. 970087

Codice fiscale n. 03746780158

Partita I.V.A. n. 03746780158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sogil S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Segrate, 20 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Metelli

S-25059 (A pagamento).

SODEXIM - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 86

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma, n. 2299/Roma

R.E.A. di Roma n. 442261

Codice fiscale n. 03594010583

Partita I.V.A. n. 01215141001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sodexim S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni a loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Pomezia, 20 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Tozzi

S-25060 (A pagamento).

SODECAER - S.p.a.

Sede sociale in Fiumicino (RM)
Aeroporto di Fiumicino, via Carlo Seganti
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Roma, n. 243880/97/Roma
R.E.A. di Roma n. 872802
Codice fiscale n. 11979080154
Partita I.V.A. n. 05326121000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Sodecaer S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Dimissioni di un consigliere. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina dei revisori;

Forniture di prestazione da parte di soci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni a loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Fiumicino, 20 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Frigerio

S-25061 (A pagamento).

BISAZZA - S.p.a.

Sede sociale in Spilimbergo (PN), Zona Industriale del Cosa n. 6
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10013 del registro società del Tribunale di Pordenone
Codice fiscale n. 01948140247
Partita I.V.A. n. 01150510939

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Piovene in Vicenza, corso Palladio n. 155, per il giorno 19 dicembre 1997, alle 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Bisazza Vetro S.r.l. Muraro (VE) nella Bisazza S.p.a., Spilimbergo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e statuto.

Alte di Montecchello Maggiore, 21 novembre 1997

L'amministrazione delegato: Bisazza Giuseppe.

S-25068 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI- S.p.a.

Sede sociale in Mantova, Galleria S. Maurizio n. 1
Capitale sociale L. 2.130.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mantova n. 7829/Mantova
R.E.A. di Mantova n. 144231
Codice fiscale n. 01221520206
Partita I.V.A. n. 01221520206

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Organizzazione Vendramini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora al fine di discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni a loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Mantova, 20 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Frigerio

S-25062 (A pagamento).

EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a.

di Stefano Vegni
Sede in Milano largo Quinto Alpini n. 12
Capitale sociale L. 23.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano 288.059

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17 in prima adunanza in Milano largo Quinto Alpini n. 12 e per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda adunanza per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'accomandatario sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997 e bilancio al 30 giugno 1997.
2. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Eventuale riduzione del capitale sociale ex art. 2446.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei Soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi agenzia della Banca Popolare Commercio e Industria, della Banca Commerciale Italiana e della Banca della Svizzera Italiana.

Milano, 20 novembre 1997

L'accomandatario unico: dott. Stefano Vegni.

S-25074 (A pagamento).

TAD METALS - S.p.a.

Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15
Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 211985
R.E.A n. 1093505
Codice fiscale n. 05029130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso di Porta Nuova n. 13/15, per il giorno 18 dicembre alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luigi Agarini.

S-25070 (A pagamento).

COPETTI - S.p.a.

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Venzone n. 39
Capitale sociale L. 900.000.000
Registro Imprese n. 1376 Trib. di Tolmezzo
Codice fiscale n. 00598010304

Avviso:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Gemona del Friuli, via Venzone n. 39, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18,30 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora allo scopo di discutere e deliberare sui seguenti

argomenti:

esame della situazione aziendale;
proposta di riparto straordinario utili.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Gemona, 24 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Aurelio Copetti.

S-25072 (A pagamento).

RIABOX - S.p.a.

Sede in S. Maria Hoe' (LC)
Capitale sociale L. 3.940.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Santa Maria Hoe', alle ore 14,30 del giorno 19 dicembre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione della remunerazione dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la Cassa Sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Forget Daniel Maurice

S-25073 (A pagamento).

STANHOME - S.p.a.

Sede legale in via Zoe Fontana n. 200
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 0090039004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria in Roma via Zoe Fontana n. 200, per il giorno 17 dicembre 1997 (in prima convocazione) o per il giorno 18 dicembre 1997 (seconda convocazione) in entrambi i casi alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla vendita delle azioni della società controllante;
2. Revoca delle deliberazioni adottate nell'assemblea dell'8 settembre 1997, delibere consequenziali;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Deutsche Bank, sede di Roma, almeno cinque giorni prima.

Roma, 27 novembre 1997

Stanhome S.p.a.
L'amministratore delegato: Sergio Stellin

S-25118 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno via R. Conforti n. 17
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso il palazzo di Città di Salerno alla via Roma ed eventuale in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione programmatica della società;
2. Pareri sull'assunzione di attività e spese pluriennali;
3. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Mottola Sabato.

S-25110 (A pagamento).

FIDES - S.p.a.

Sede in Montemiletto (Avellino), via Appia
 Capitale sociale L. 728.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società di Avellino al n. 2875

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio D'Amore in via Vicolo Giardinetto n. 9, Avellino, per il giorno 18 dicembre 1997 in prima convocazione alle ore 8 ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997 in seconda convocazione alle ore 16,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Diritto di partecipazione all'assemblea come per legge e statuto.

Montemiletto, 25 novembre 1997

p. Fides S.p.a.
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Acone Francesco

S-25135 (A pagamento).

TOSCANA CALORE - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via C. Battisti n. 71

Sede amministrativa: Pisa, via L. Russo n. 3/A, scala F

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa registro società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pisa, via L. Russo n. 3/A per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pisa, 18 novembre 1997

Il presidente: Giovanni Volpi.

S-25137 (A pagamento).

SIACA - S.p.a.**Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari**

Sede in Cagliari, viale A. Diaz n.86

Capitale sociale L. 1.135.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari registro società n. 5837

Codice fiscale n. 00245400924

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso la sede legale di viale A. Diaz n. 86, per le ore 10 del giorno 18 dicembre 1997 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti agli amministratori;
2. Nomina di un consigliere;
3. Nomina di un sindaco effettivo;
4. Nomina di un sindaco supplente.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositeranno le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Tivolacci

S-25138 (A pagamento).

NOMISMA - S.p.a.**Società di Studi Economici**

Sede legale in Bologna, Strada Maggiore n. 44

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro imprese di Bologna n. 31918/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02243430374

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11,30 a Bologna, presso Nomisma Incontri, Strada Maggiore n. 29, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 6.750.000.000 per copertura perdite mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 1.800 cadauna a L. 1.350 cadauna;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.750.000.000 a L. 8.100.000.000 mediante emissione di numero 1.000.000 di nuove azioni, da nominali L. 1.350 cadauna con sovrapprezzo di L. 50 per azione, aumento da riservare a nuovo azionista a termini del quinto comma, art. 2441 del Codice civile, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale di Nomisma, oppure presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca del Salento, Banca di Roma, Banca di Trento e Bolzano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Banco Ambrosiano Veneto, Banca della Provincia di Napoli, Banco Bilbao Vizcaya S.A., Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banque Nationale de Paris, Banque Paribas, Carical, Cariplo, Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato, Caripuglia, Cariverona Banca, Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Foligno, Cassa di Risparmio di Venezia, Carisbo, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Citibank N.A., Credito Bergamasco, Credito Commerciale Tirreno, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Valtellinese, Deutsche Bank, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Mediocredito Centrale, Mediocredito Lombardo, Rolo Banca 1473.

Roma, 26 novembre 1997

Il presidente: dott. ing. Nicola Cacace.

S-25125 (A pagamento).

SVEDIT SUD - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 215
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Partita I.V.A. n. 03326720657

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Svedit Sud S.p.a. è convocata per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede della Finegil Editoriale S.p.a. in Roma, via Po n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione fino ad un importo massimo di L. 1.500.000.000; deliberazioni correlate e consequenziali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Luigi Riccadona.

S-25227 (A pagamento).

C.O.B.O. - S.p.a.

Sede in Leno (BS), via T. Speri n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 170314
 R.E.A. n. 370792
 Codice fiscale n. 08976960156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Leno, via Tito Speri n. 10, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Linetti

S-25228 (A pagamento).

VESUVIUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assemini (CA)
 Località Grogastu, Zona Industriale Macchiareddu
 Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 13177
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499990925

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Vesuvius Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Riva Prodotti Siderurgici S.p.a., in Milano, viale Certosa n. 249, in prima convocazione il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 15,30, e in seconda convocazione, occorrendo, il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore delegato rag. Fulle;
2. Approvazione della verifica contabile denominata ad Arthur Andersen;
3. Approvazione della situazione patrimoniale ed economica della società al 31 ottobre 1997;
4. Approvazione della cessione del ramo d'azienda di Massa;
5. Distribuzione riserve da effettuarsi entro il 31 dicembre 1997, subordinatamente all'adozione della delibera di cui sub (2).

Hanno diritto a intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede amministrativa di Massa o presso la Banca Commerciale Italiana, Sede di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Nicola Riva

S-25237 (A pagamento).

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma al registro società n. 309/22
 Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 19, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 11, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserva straordinaria avente natura di dividendo;
2. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Unione Italiana di Riassicurazione S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prov. avv. Berardino Libonati

S-25222 (A pagamento).

MAREVERDE - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto, via C. Carini n. 16
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Tribunale di Orvieto, registro società n. 1853
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610270555

I signori azionisti della Mareverde S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pongelli, via Garibaldi n. 38, Orvieto (TR), per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16, in questa convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 novembre 1997, riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile per coperture perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1996 e precedenti e dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 1997; eventuale ricostituzione capitale sociale o provvedimenti ai sensi degli art. 2447 e 2448 del Codice civile;

2. Eventuale trasformazione da S.p.a. in S.r.l. o anticipato scioglimento;

3. Trasferimento della sede sociale da via C. Carini n. 16, Orvieto a S.P. Marscianese Km. 9,900 San Venanzo (TR);

4. Modifiche statutarie relative a:
denominazione, sede, capitale, organi societari, assemblea, semplificazione formalità, altre utili e/o consequenziali;

approvazione nuovo testo statuto modificato;

5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santolini Giangiorgio

S-25257 (A pagamento).

R.T.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Del Nazareno n. 8

Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Roma n. 187/1991, Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cologno Monzese, viale Europa n. 48, per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione legge n. 72/1983.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consigliere;

2. Distribuzione agli azionisti del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Adriano Galliani

S-25258 (A pagamento).

CINEMA 5 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese, Sez. Ord. n. 2517/88 Roma

Codice fiscale n. 08222260583

Partita I.V.A. n. 01995081005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Carlo Mairani

S-25259 (A pagamento).

CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 273.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese, Sez. Ord. n. 6187/92 Roma

Codice fiscale n. 09781990156

Partita I.V.A. n. 04313721005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 500.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Enrico Bernasconi

S-25260 (A pagamento).

CODI - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese, sezione ordinaria n. 2604/64 Roma

Partita I.V.A. n. 00890631005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1997;

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale ai termini di legge.

Il presidente: Luigi Carlo Mairani.

S-25261 (A pagamento).

TIZIANA - S.p.a.

Sede legale Bergamo, via Angelo Maj n. 14/D
 Capitale sociale L. 1.647.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 17025

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Alessandro Volpi in Bergamo, via Tasca n. 3. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario e determinazione delle condizioni e delle modalità relative;
2. Delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le azioni entro il detto termine presso la sede sociale. Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo e ora.

Bergamo, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rovaris Roberto

S-25279 (A pagamento).

**GESTIONI AGRICOLE
 IMMOBILIARI ACCO - S.p.a.**

Sede in Sesto al Reghena (PN), via Casette n. 53
 Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4671 del registro imprese del Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00419950936

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Oblassia in Portogruaro, Calle Beccherie n. 1/a, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Previsione finanziamento soci con conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Lì, 25 novembre 1997

L'amministratore unico: Acco Umberto
 p.p. Acco Bianca

S-25263 (A pagamento).

TREDIL - S.p.a.

Sede legale Prato, via Valentini n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 C.C.I.A.A. di Prato n. 464869
 Codice fiscale n. 03775430485
 Partita I.V.A. n. 01724810971

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Tredil S.p.a. sono stati convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici de «Il Baricentro» in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite al 31 dicembre 1996.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Giuseppe Degennaro.

S-25265 (A pagamento).

ITALIMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via di Francia n. 1
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 58988
 Codice fiscale n. 08540290585
 Partita I.V.A. n. 03408840100

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 18, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti la liquidazione. Nomina di organi sociali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Cremona

Il presidente del Collegio sindacale:
 Pierangelo Schiavi

S-25262 (A pagamento).

VALMET COMO - S.p.a.

Maslianico (CO), via Roma n. 8
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189420136

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Maslianico (CO), via Roma n. 8, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di partecipazione all'estero;
2. Varie ed eventuali.

Maslianico, 28 novembre 1997

Valmet Como S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Gelosa

S-25267 (A pagamento).

GENERALE IMPIANTI - S.p.a.

Palermo, via Spadafora/Borgo Nuovo
Capitale sociale L. 1.155.000.000

Registro imprese n. 15288 Tribunale di Palermo R.E.A. 79382
Codice fiscale n. 00581060829

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il 18 dicembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento e liquidazione della società ex art. 2448 punto 3. e 2449 Codice civile e delibere consequenziali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Elio Collovà.

S-25282 (A pagamento).

DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6

Capitale sociale L. 43.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 312131
ed al REA di Milano al n. 774819

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Digital Equipment S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/6, per il giorno 19 e 22 dicembre 1997, alle ore 12 rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Possibilità di riunione del Consiglio di amministrazione per teleconferenza e conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto sociale;
2. Adeguamento dello statuto sociale all'evoluzione normativa ed a nuove esigenze della società; Modifiche degli articoli 2, 3 e 6.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il vice presidente: avv. Federico Bianchi.

S-25281 (A pagamento).

NUOVA CHIRURGIA - S.p.a.

Reggio Calabria, via F. Acri n. 11/A

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 129/93 registro società Tribunale di Reggio Calabria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Reggio Calabria, alla via Acri n. 11/A per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997 stesso luogo ed orario, in seconda convocazione al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto.

Reggio Calabria, 26 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Antonia Criseo

S-25284 (A pagamento).

RANKOVER - S.p.a.

Sede Zimella (VR), via Camatte n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 7834
ed al REA di Verona col n. 128742

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337680235

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti agli amministratori per l'anno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Zimella, 25 novembre 1997

Il presidente: rag. Gino Rancan.

S-25285 (A pagamento).

BARILLA G. E R. F.LLI

Società per azioni

Sede legale Parma, viale R. Barilla n. 3/A

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 10.800 R.E.A. n. 142.338

Codice fiscale n. 00560390346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 13,15 presso gli uffici della società, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica art. 3 statuto (oggetto sociale).

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano filiale di Parma.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-25286 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.p.a.

Sede legale Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
R.E.A. di Modena 301898
Registro imprese 146488/1997
Partita I.V.A. n. 02431330360

Il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 14 presso la sede dello stabilimento, via Don Fornasini n. 12, Castel di Casio, Bologna, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci con il presente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale, art. 22: data di chiusura dell'esercizio sociale.

Castel di Casio, 26 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sciorilli Borrelli Ivo

S-25283 (A pagamento).

**BARILLA G. e R. F.lli
Società per azioni**

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma, n. 10.800
R.E.A. n. 142.338
Codice fiscale n. 00560390346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 12,45 presso gli uffici della Società in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso il Credito Italiano, filiale di Parma.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-25287 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166
Capitale sociale L. 697.860.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma, n. 19144
R.E.A. n. 169146
Codice fiscale n. 01654010345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 14 presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma carica amministratori cooptati;
2. Copertura perdite e distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Vittorio Giovanni Maria Ogliengo.

S-25288 (A pagamento).

MEDIOCENTROFIN - S.p.a.

Sede Roma, via Casale Giuliani n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese n. 1920/85 - R.E.A. n. 545830
Codice fiscale n. 06835210581

Convocazione assemblea ordinaria per il 18 dicembre 1997 ore 16,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Ripianamento perdita o delibera consequenziale.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Rodolfo Bernabei.

S-25300 (A pagamento).

**MOLINO E PASTIFICIO
F.LLI QUINTO MANFREDI - S.p.a.**

Sede legale Matera, via Cererie n. 64
Capitale sociale L. 35.700.000.000 interamente versato
Registro imprese di Matera, n. 1319
R.E.A. n. 12964
Codice fiscale n. 038320776

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 16 presso gli uffici della Barilla G. e R. F.lli Società per azioni in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore delegato: Claudio Ferrari.

S-25290 (A pagamento).

FORNERIA LUCANA - S.p.a.

Sede legale Melfi-Potenza, Zona Industriale, S. Nicola
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Potenza n. 1946

R.E.A. n. 78589

Codice fiscale n. 01085690764

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 17 presso gli uffici della Società in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Andrea Zanforlin.

S-25289 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Bologna, via Cadriano n. 27/2

Capitale sociale L. 205.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 59100 registro imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Granarolo Felsinea S.p.a., che si terrà in prima convocazione, il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 18 presso la sede sociale in Bologna, via Cadriano n. 27/2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione consigliere;
2. Imputazione di riserve al fondo rischi ed oneri;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma dell'art. 12 dello statuto sociale gli azionisti devono depositare almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Luciano Sita.

S-25291 (A pagamento).

DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA - S.p.a.

Sede legale Monza (MI), viale Elvezia n. 42

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Monza n. 42.351

R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano, n. 1.328.523

I signori azionisti sono invitati a partecipare alle assemblee ordinaria e straordinaria della Dani Strumentazioni Analitica S.p.a., che si terranno il giorno 19 dicembre 1997 rispettivamente alle ore 9,30 presso la sede legale in Monza viale Elvezia n. 42 e alle ore 12, presso lo studio notarile Garbagnati in Milano, via Tasso n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1997, stesse ore e luoghi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica atto di transazione con precedenti amministratori;
2. Determinazione compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca parziale della delibera di aumento del capitale sociale del 4 luglio 1996;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la Privat Kredit Bank sede di Lugano almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Daniele V. Ippolito

S-25292 (A pagamento).

I.M.P. - S.p.a.**Industrie Metalmeccaniche Perugia**

Sede Sociale in Tavernelle di Panicale

strada Statale Pievaiola Km. 26.500

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Perugia n. 4169

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164480543

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società «Costruzioni Italiane Serrature Affini, C.I.S.A. S.p.a.», sita in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento da attribuire al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Rodolfo Errani.

S-25293 (A pagamento).

C.E.M. - S.p.a.**Casa di Cura Santa Maria del Pozzo**

Sede legale Somma Vesuviana, via Pomigliano n. 40
Capitale sociale L. 5.200.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 16 dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Salvatore Terracciano

S-25297 (A pagamento).

NUOVA CASTELLI - S.p.a.

Reggio Emilia, via Tancredi Galimberti n. 3
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 18721
C.C.I.A.A di Reggio Emilia n. 180550
Codice fiscale n. 01357320355

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 8, presso la sede sociale, in prima convocazione, ovvero per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie, sino al 10% del Capitale sociale;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale, in seguito alle dimissioni di un sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bigi Dante

S-25299 (A pagamento).

MARTIN DAWES ITALY - S.p.a.

Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Perseo, via Paracelso n. 12
Agrate Brianza (Milano)

L'assemblea ordinaria della società Martin Dawes Italy S.p.a. è convocata per il giorno 19 dicembre alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre, alla stessa ora, presso la sede sociale, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Perseo, via Paracelso n. 12, Agrate Brianza (Milano), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori e dei sindaci in sostituzione dei membri dimissionari.

Agrate Brianza, 27 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierre Bourgoin

S-25301 (A pagamento).

C.I.S.A. - S.p.a.**Costruzioni Italiane Serrature Affini**

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 6724
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00698190394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via G. Oberdan n. 42, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Alienazione di porzioni di terreno;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso il Mediocredito Umbro.

Il presidente: Rodolfo Errani.

S-25294 (A pagamento).

S.I.R.T. - S.p.a.**Società Impianti Risalita Torgnon**

Sede in Torgnon
Capitale sociale L. 1.505.000.000 interamente sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Aosta n. 1068
Codice fiscale n. 00063530075

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 15, presso la sede della società Torgnon, Capolungo, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1997: relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta riduzione capitale sociale da L. 1.505.000.000 a L. 1.324.400.000 a copertura perdite e successivo aumento da L. 1.324.400.000 a L. 2.648.800.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta integrazione art. 2 statuto sociale, soppressione art. 12, modifica artt. 14, 15, 16, 23 e 24 e loro nuova numerazione a seguito soppressione articolo 12.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge e di statuto presso la cassa sociale o la Cassa di Risparmio di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Vesan

S-25303 (A pagamento).

CUPROFIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Brescia, piazza Vittoria n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Brescia n. 37917

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via XX Settembre n. 22/A per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 n. 1. e deliberazioni consequenziali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione resta fissata per il giorno 9 dicembre 1997 nello stesso luogo alle ore 18.

Brescia, 26 novembre 1997

Il liquidatore: Pasotti Renato.

S-25295 (A pagamento).

CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (Modena)

Via Canaletto n. 27

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 14575

Codice fiscale n. 01018240364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del conferimento di ramo d'azienda della società Ceramica Monica S.r.l. nella società Gamma S.r.l. e attribuzione dei relativi poteri;

Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 26 novembre 1997

Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bergamini

S-25302 (A pagamento).

LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

S-25304 (A pagamento).

S.I.A.T.A. - S.p.a.**Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque**

Sede in Montespertoli (Firenze), via Virginio n. 370/372

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 03054750488

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria, per le ore 11, del giorno 19 dicembre 1997, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimi ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Andrea Mazziotti di Celso

S-25316 (A pagamento).

**LA CENTRALE DEL LATTE
DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale E. Massobrio n. 10/12

Capitale sociale L. 250.000.000

U.R.I. Alessandria n. 4158

Camera di Commercio di Alessandria n. 49408

Codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui ai punti 1) e 2) 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: ing. Roberto Mangini.

C-33213 (A pagamento).

SAZ - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Campobasso al n. 631 reg. soc.
E al n. 5478 ro. ord. C.C.I.A.A.
Partita I.V.A. n. 00068540707

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Boiano loc Monteverde per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore unico;
3. Conferimento poteri amministratore unico e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Nicolino De Socio

C-33341 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Sede legale in Foggia
Corso Garibaldi n. 72

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Foggia corso Garibaldi n. 72 alle ore 9,30 del giorno 18 dicembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L.19.500.000.000 a L. 24.500.000.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche agli artt. 5-13-15-17 et 19 dello statuto sociale.

Foggia, 20 novembre 1997

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-33336 (A pagamento).

EMILCOTONI - S.p.a.

Piacenza, via Puccini n. 41
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01773360365
Registro imprese Piacenza n. 11170

Convocazione assemblea dei soci ordinaria e straordinaria

Alle e ore 16 del giorno 22 dicembre 1997 presso lo studio del notaio Massimo Toscani via S. Franca n. 43 Piacenza e convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997;
2. Compenso amministratori per esercizio 1997.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 870.000.000.

Piacenza, 24 novembre 1997

Il vicepresidente: Claves Luciano.

C-33342 (A pagamento).

ATEC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03070370170

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati, in Milano, via Cusani n. 1, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione degli emolumenti degli amministratori per l'esercizio in corso;
2. Eventuali deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione straordinaria al 31 ottobre 1997 ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Azzeramento del Capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
4. Conseguente delibera di ricostituzione del capitale sociale ed aumento sino ad almeno 1.500 milioni o, in alternativa, messa in liquidazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Atec International S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nanni Fabris

C-33182 (A pagamento).

CERAMICA ILSA - S.p.a.

(in liquidazione)

Carcare (SV), via Nazionale n. 5
Capitale sociale L.2.800.000.000 (vers. L. 2.767.578.000)
Registro imprese di Savona n. 3886
Codice fiscale n. 00110140092

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Carcare (SV), presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame della situazione economica e patrimoniale della società e deliberazioni conseguenti;
- 2) Proposta di concordato.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

I liquidatori:
Sandro Perotti - Maurizio Perotti

C-33548 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI ROMA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

*Estrazione per rimborso anticipato
di obbligazioni Banca di Roma S.p.a. a tasso fisso*

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si comunica che il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9, presso il Servizio Elaborazione Dati Pedicino della Banca di Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate le serie obbligazionarie Banca di Roma a tasso fisso.

I titoli estratti saranno rimborsati secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

p. Banca di Roma
V. Petri - C. Mancini

S-25031 (A pagamento).

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale Forlì, corso della Repubblica n. 14

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì n. 18499 registro società

C.C.I.A.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti nuove condizioni economiche relative ad operazioni estero, con decorrenza 18 novembre 1997:

spese concessione anticipi export/finanziamenti import: L. 10.000;

spese negoziazione assegni: L. 5.000;

spese su bonifici dall'estero: L. 5.000;

spese pagamenti a mezzo swift/telex/assegno e giro divise su banche italiane: divisa Europa L. 20.000, divisa Extraeuropea L. 30.000;

spese avviso al beneficiario a mezzo telex/fax/telefono: paese Europa L. 20.000, paese Extraeuropea L. 30.000;

spese incasso effetti/documenti: L. 10.000;

spese richiamo effetti/documenti: L. 20.000;

spese su effetti/documenti insoluti/protestati: L. 20.000;

comm. incasso effetti/fatture: 0,15% min L. 10.000, max L. 40.000;

comm. incasso/accett. documenti: 0,3% min. L. 20.000, max L. 80.000;

comm. accettazione effetti: 0,15% min. L. 10.000, max L. 40.000;

valuta accredito assegni in lire estere su ns. casse altra filiale: tre giorni lavorativi dopo operazione.

Forlì, 18 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-33151 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VICENTINO POJANA MAGGIORE (VI) - S.c.r.l.**

Sede legale in Pojana Maggiore (Vicenza), via Matteotti n. 47

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 20.459.392.699

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato la diminuzione dei tassi creditor, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore, nella misura di punti 0,50 (cinquantantesimi); decorrenza dal 3 novembre 1997.

Pojana Maggiore, 3 novembre 1997

Il presidente: geom. Bersan Giancarlo.

C-33196 (A pagamento).

GRUPPO MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO

Società a responsabilità limitata

(Incorporante)

Sede in Arezzo, via G. Puccini n. 89

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 10728 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01233270519

GUIDUCCI - S.r.l.

(Incorporata)

Sede in Arezzo, via G. Puccini n. 87

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 2593 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00146990510

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 29 ottobre 1997, repertorio n. 126.743/30647, registrato ad Arezzo il 6 novembre 1997.

L'assemblea dei soci (*Omissis*) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Guiducci S.r.l., con sede in Arezzo, nella Gruppo Manifatture Abbigliamento S.r.l., con sede in Arezzo, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 16 giugno 1997, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese esistenti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo in data 22 luglio 1997, e debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante, pertanto a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 16 giugno 1997.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo, registro delle imprese, in data 10 novembre 1997 al n. 92010 R.E.A.

Arezzo, 11 novembre 1997

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-25008 (A pagamento).

NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.**Gruppo Bancario Sant'Angelo**

Sede legale in Palermo, Direzione generale in Catania
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Si comunica alla clientela che con decorrenza 1° dicembre 1997 i conti correnti ed i rapporti di deposito a risparmio liberi subiranno una diminuzione del 0,50 punto percentuale del tasso creditore.

Catania, 20 novembre 1997

Il direttore generale: Michele Costanzo.

C-33163 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da dicembre 1997 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a, 21a, 22a, 3, 15 (lordo).

Verona, 21 novembre 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-33438 (A pagamento).

SCHOCK ITALIA - S.r.l.**PI-ZETA - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Estratto a rogito dott. P. Matarrese, notaio in Milano in data 30 ottobre 1997 rep. n. 77918/10482 delle società Schock Italia S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 302309 ed al R.E.A., al numero 1331152, con sede legale in Milano, via Nirone n. 2/A, con capitale sociale di L. 180.000.000 (centottantamilion), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09967060154, che ha incorporato la società Pi-Zeta S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 305347 ed al R.E.A., al numero 1338794, con sede legale in Milano, via Nirone n. 2/A, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilion), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10047800155.

Indicazioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

1. Società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Schock Italia S.r.l., sede: Milano, via Nirone n. 2/A.

2. Società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Pi-Zeta S.r.l., sede: Milano, via Nirone n. 2/A.

3. - ; 4. - ; 5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società Pi-Zeta S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Schock Italia S.r.l., non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Pi-Zeta S.r.l., saranno imputate dalla incorporante Schock Italia S.r.l., è quella del 1° gennaio 1997.

7. e 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano e iscritto in data 11 novembre 1997 per entrambe le società.

Pasquale Matarrese, notaio.

S-25026 (A pagamento).

PROMOVISION PUBBLICITÀ - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengni 22 ottobre 1997 n. 105492/10329 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14833 del 17 novembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 21 novembre 1997, la Promovision Pubblicità S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Trend Promotion S.r.l., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

S-25014 (A pagamento).

SPAZI APERTI PUBBLICITÀ - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengni 22 ottobre 1997 n. 105493/10330 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14834 del 17 novembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 21 novembre 1997, la Spazi Aperti Pubblicità S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Trend Promotion S.r.l., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

S-25015 (A pagamento).

TREND PROMOTION - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengni 22 ottobre 1997 n. 105494/10331 repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14835 del 17 novembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 21 novembre 1997, la Trend Promotion S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Spazi Aperti Pubblicità S.r.l., con sede in Milano, e della Promovision Pubblicità S.r.l., con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

S-25016 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Capannori (LU), via S. Pieretto 24/26
 Capitale sociale L. 23.246.186.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 10854
 Codice fiscale n. 01026020469

IMPRESS METAL PACKAGING APRILIA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via del Battistero n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 83499/1997
 Codice fiscale n. 00083550590

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal I comma del sopra citato articolo si precisa: società incorporante: Impress Metal Packaging Holding S.p.a. corrente in Capannori (LU), via S. Pieretto 24/26, con verbale a rogito notaio Maria Daniela Biserni di Lucca in data 21 ottobre 1997 rep. 41694/7031, omologato dal Tribunale di Lucca in data 14 novembre 1997, iscritto presso il registro imprese di Lucca in data 20 novembre 1997 prot. n. 18014 del 19 novembre 1997.

Società incorporanda: Impress Metal Packaging Aprilia S.p.a. corrente in Lucca, via del Battistero n. 12, con verbale a rogito notaio Maria Daniela Biserni di Lucca in data 21 ottobre 1997 rep. 41695/7032, omologato dal Tribunale di Lucca in data 14 novembre 1997, iscritto presso il registro imprese di Lucca in data 20 novembre 1997 prot. n. 18017.

Gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile saranno così regolamentati: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice Civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis, numeri 5 e 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto del presidente della repubblica 917/86, retroagiranno in capo alla società incorporante al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, nè sussistono possessori di titoli di altra natura, nè nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. la Soc. incorporante
 L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica

p. la Soc. incorporanda
 L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica

S-25063 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto verbale assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria della società Tessile di Cetraro S.p.a., in liquidazione, in data 10 settembre 1997, a rogito notaio Giovanni Giuliani, repertorio n. 21860, omologata presso il Tribunale di Cosenza in data 12 novembre 1997 iscritta al registro delle imprese al n. 9700018050/CCS0050 in data 19 novembre 1997, ha deliberato di approvare il progetto di scissione, già iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Paola in data 22 luglio 1997 al n. 9700013608/CCS0013 così come di seguito indicato:

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda «Tessile di Cetraro S.p.a., in liquidazione», con sede in Cetraro Marina (CS), via Donato Faini n. 29, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese al n. 475 vol. 31, Tribunale di Paola, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00162220784.

2. Società beneficiaria: Emiliana Tessile S.r.l., sede sociale in Cetraro (CS), capitale sociale L. 1.000.000.000.

3. Le quote rappresentanti il capitale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della scindenda società in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi detenuta conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

4. Alla società beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 maggio 1997, saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali attivi.

Terreno fabbricati: stabilimento industriale e relative pertinenze, sito in agro di Cetraro (CS) alla via Donato Faini n. 29, adibito alla lavorazione dei filati, trovasi distinto in catasto al foglio n. 52, particella n. 879, di mq 7.532, e particella n. 881, di mq 14.434 riportati alla partita n. 5427/8487.

Impianti e macchinari:

- n. 9 telai cotton;
- n. 6 montabordi Protti;
- n. 23 rettilinee modelli PT4-PRT;
- n. 2 Scomar;
- n. 2 roccatrici;
- n. 6 Comet;
- n. 11 macchine per tessitura circolare;
- Tintoria completa di macchinari;
- n. 25 macchina per rimaglio Complet 99;
- n. 67 macchine da cucire piane;
- n. 7 macchine per attacca bottoni/asolatrici/attaccaetichette;
- reparto campionario attrezzato per costruire prototipi;
- n. 7 macchine reparto stiro.

5. A seguito dell'atto di scissione il capitale della società scindenda non subirà modificazioni, in quanto il valore dei beni attribuiti alla società beneficiaria non eccede la differenza tra patrimonio netto e capitale sociale.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese di Cosenza e da tale data le quote attribuite ai soci della società scindenda parteciperanno agli utili e saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le attività e le passività trasferite.

7. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tessile di Cetraro in liquidazione
 Il liquidatore: Ciro Filippi

S-25028 (A pagamento).

EFTE EFTE - S.p.a.

Roma, via Appia Antica n. 249

Registro imprese di Roma, n. 842/1982 Tribunale di Roma

AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.

Roma, via Appia Antica n. 249

Registro imprese di Roma n. 2181/1972 Tribunale di Roma

**AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO - S.a.s.
di Fiorucci Umberto**

Norcia (PG), frazione Case Sparse

Registro imprese di Perugia n. 330/1970 Tribunale di Spoleto

Estratto di delibera di fusione

Si rende noto che con verbali a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia del 18 settembre 1997, repertorio 73794/8413, repertorio 73795/8414 e repertorio 73796/8415, omologati dal Tribunale di Roma il 27 ottobre 1997 con decreti nn. 11649, 11650, e dal Tribunale di Perugia il 18 settembre 1997 con decreto n. 2706 quest'ultimo, le assemblee straordinarie dei soci delle società «Effe Effe S.r.l.», «Agricola San Benedetto S.r.l.», e «Agricola Piano del Castelluccio S.a.s.», di Fiorucci Umberto», hanno deliberato:

- 1) l'approvazione del progetto di fusione;
 2) l'approvazione delle situazioni patrimoniali redatte al 31 dicembre 1996;
 3) la fusione per incorporazione delle società «Agricola San Benedetto S.r.l.», «Agricola Piano del Castelluccio S.a.s.», di Fiorucci Umberto», nella società «Effe Effe S.r.l.», si è trasformata in società per azioni denominata «Effe Effe S.p.a.», con capitale sociale di L. 556.200.000 diviso in numero 556.200 azioni di lire mille ciascuna con allegazione di nuovo statuto sociale.

Poiché il capitale sociale della incorporante «Effe Effe S.r.l.», ed i capitali sociali della «Agricola San Benedetto S.r.l.», e della «Agricola Piano del Castelluccio S.a.s.», di Fiorucci Umberto», sono detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni e pertanto, per identità di ratio si versa nell'ipotesi prevista dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si è proceduto ad aumento del capitale sociale della società incorporante ed a determinazione di alcun rapporto di cambio.

Ai fini contabili le operazioni delle due società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Quanto sopra è l'estratto delle delibere di fusione già depositate nel registro delle imprese di Roma, Tribunale di Roma, l'11 novembre 1997 e nel registro delle imprese di Perugia, Tribunale di Spoleto, il 17 novembre 1997.

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-25039 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Capannori (LU), Via S. Pieretto n. 24/26
 Capitale sociale L. 23.246.186.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 10854
 Codice fiscale n. 01026020469

IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via del Battistero n. 12
 Capitale sociale L. 37.260.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 83471
 Codice fiscale n. 02190690962

IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via del Battistero n. 12
 Capitale sociale L. 37.136.178.000 interamente versato
 Registro imprese di Lucca n. 83480
 Codice fiscale n. 10515000155

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

a) incorporante: Impress Metal Packaging Holding S.p.a. corrente in Capannori (LU), via S. Pieretto 24/26, con verbale a rogito notaio Maria Daniela Biserni di Lucca in data 21 ottobre 1997 rep. 41691/7028, omologato dal Tribunale di Lucca in data 14 novembre 1997, iscritto presso il registro imprese di Lucca in data 20 novembre 1997 pro. n. 18008 del 19 novembre 1997;

b) incorporanda: Impress Metal Packaging Capolo Holding S.p.a. corrente in Lucca, via del Battistero n. 12, con verbale a rogito notaio Maria Daniela Biserni di Lucca in data 21 ottobre 1997 rep. 41692/7029, omologato dal Tribunale di Lucca in data 14 novembre 1997, iscritto presso il Registro imprese di Lucca in data 20 novembre 1997 prot. n.18010 del 19 novembre 1997;

c) incorporanda: Impress Metal Packaging Capolo S.p.a. corrente in Lucca, via del Battistero n. 12, con verbale a rogito notaio Maria Daniela Biserni di Lucca in data 21 ottobre 1997 rep. 41693/7030, omologato dal Tribunale di Lucca in data 14 novembre 1997, iscritto presso il registro imprese di Lucca in data 20 novembre 1997 prot. n. 18012 del 19 novembre 1997.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della «Impress Metal Packaging Capolo Holding S.p.a.» e della «Impress Metal Packaging Capolo S.p.a.» nella «Impress Metal Packaging Holding S.p.a.» mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione delle prime due società nella terza, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda «Impress Metal Packaging Capolo Holding S.p.a.», non dandosi luogo a concambio, mentre per l'incorporanda «Impress Metal Packaging Capolo S.p.a.» si provvederà all'annullamento delle 36.897.563 azioni dell'incorporanda «Impress Metal Packaging Capolo S.p.a. (quelle già possedute dalla Impress Metal Packaging Capolo Holding S.p.a.) senza concambio, mentre le altre 238.615 azioni di titolarità di azionisti terzi verranno annullate e concambiate secondo il rapporto di cambio fissato in n. 12 nuove azioni della incorporante ogni n. 13 azioni dell'incorporanda «Impress Metal Packaging Capolo S.p.a.» possedute. Il conguaglio in denaro è fissato in L. 15 per ogni azione della società incorporanda concambiata in nuove azioni della società incorporante. Il socio che possieda un numero di azioni non totalmente concambiabili riceverà un corrispettivo in denaro pari a L. 2.906 per azione.

Il capitale sociale dell'incorporante potrà essere aumentato fino a L. 23.466.446.000, aumento riservato ai soci della società incorporanda, mediante l'assegnazione di n. 220260 nuove azioni della incorporante (da L. 1.000 ciascuna) con godimento decorrente dalla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

3. Gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-*bis* codice civile saranno così regolamentati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis* Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, numeri 5 e 6, Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto presidente della Repubblica 917/86, retroagiranno in capo alla società incorporante al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né sussistono possessori di titoli di altra natura, né nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

Lucca, 24 novembre 1997

p. Società incorporante

L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica

p. Società incorporanda

Impress Metal Packaging Capolo Holding S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica

p. Società incorporanda

Impress Metal Packaging Capolo S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Giorgio Baselica

S-25064 (A pagamento).

IM.TA - S.r.l.

Tassignano-Capannori (LU)

Delibere di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle seguenti società:

Società incorporante: IM.TA S.r.l. con sede in Tassignano di Capannori (LUCCA), capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00527140461 iscritta nel registro delle imprese di Lucca al 8894, iscrizione Camera di Commercio di Lucca R.E.A. 104322.

Società incorporate:

Immobiliare Dany S.r.l., sede in Lucca, frazione Monte S. Quirico, viale della Rimembranza 516 capitale sociale di L. 20.000.000. interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391630464 iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 3527, iscrizione camera di Commercio di Lucca R.E.A. 61685;

Immobiliare Barsanti S.r.l. sede in Lucca, frazione Monte S. Quirico, viale della Rimembranza n. 516 capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391610466 iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 3537 iscrizione Camera di Commercio di Lucca R.E.A. 62858;

Immobiliare S. Anna S.r.l. sede in Lucca, frazione Monte S. Quirico, viale della Rimembranza n. 516 capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato codice fiscale e partita I.V.A. n. 01113750465 iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 12357, iscrizione Camera di Commercio di Lucca R.E.A. 118567.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* possedendo la IM.TA S.r.l. l'intero capitale sociale della Immobiliare Dany S.r.l., Immobiliare Barsanti S.r.l. ed Immobiliare S. Anna S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Data dalla quale decorrono gli effetti civili, economici e fiscali della fusione: gli effetti della fusione per incorporazione, decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, sia ai fini fiscali, nessuno eccettuato od escluso, che Contabili e Civili.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori.

Alcun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso il Tribunale di Lucca in data 17 novembre 1997 ai seguenti protocolli:

Im.Ta. S.r.l. n. 17.826;

Immobiliare Barsanti S.r.l. n. 17.825;

Immobiliare Dany S.r.l. n. 17.828

Immobiliare S. Anna S.r.l. n. 17.827

Lucca, 18 novembre 1997

Im.Ta. S.r.l.

L'amministratore unico: Picchi Renzo

Immobiliare S. Anna S.r.l.

L'amministratore unico: Picchi Renzo

Immobiliare Barsanti S.r.l.

L'amministratore unico: Picchi Renzo

L'immobiliare Dany S.r.l.

L'amministratore unico: Picchi Renzo

S-25065 (A pagamento).

MOLLIFICIO PAVANO - S.p.a.

Sede legale in Vercurago (LC), via I Maggio n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 7023

Iscritta al R.E.A. di Lecco al n. 76757

Codice fiscale n. 00021000161

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società scissa: Mollificio Pavano S.p.a., con sede in Vercurago (LC), via I Maggio n. 5;

Società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Le Foglie S.r.l., con sede in Lecco, via Brodolini n. 59.

2. La scissione avverrà mediante attribuzione di parte del patrimonio netto della società scissa alla società beneficiaria, la quale avrà un capitale sociale di L. 100.000.000 suddiviso in quote ai sensi di legge.

In seguito alla scissione parziale non si procederà alla riduzione del capitale sociale della società scissa in quanto il capitale della società beneficiaria verrà costituito esclusivamente con le riserve della società scissa.

La scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della medesima. Le quote anzidette parteciperanno agli utili della società dalla data di effetto della scissione.

3. Le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti, verranno attribuite alla società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Lecco in data 24 novembre 1997 al numero PRA/12882/1997/CLC0034.

Lecco, 24 novembre 1997

p. Mobilificio Pavano S.p.a.

Il presidente: Aurelio Pavano

S-25066 (A pagamento).

DECA - S.r.l.

Sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 428820

Codice fiscale n. 03610980108

LA RINASCITA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Guastalla n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 35837

Codice fiscale n. 03159100159

Estratto atto di fusione
(ai sensi art. 2504, del Codice civile)

Con atto in data 6 novembre 1997 n. 10436/1620 di repertorio a rogito notaio Guido Peregalli di Milano le società «Deca S.r.l.» e «La Rinnascita S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 29 settembre 1997 con verbale a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova n. 14076/6593 di repertorio (società incorporanda) e con verbale a rogito notaio Guido Peregalli di Milano n. 10164/1573 di repertorio (società incorporanda).

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione è stata attuata mediante annullamento della partecipazione dell'incorporante nell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

La decorrenza della fusione avrà efficacia per quanto riguarda gli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-*bis* Codice civile dalle ore zero del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, numero 6 del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, decreto Presidente della Repubblica 917/86, retroagiranno

al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto in data 7 novembre 1997 nel registro delle imprese del Tribunale di Genova protocollo n. 39203 (società incorporante) e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano protocollo n. 244287 (società incorporanda).

L'amministratore unico:
dott. Dario Garbarino

S-25067 (A pagamento).

RO-SA PLAST - S.p.a.

Sede in Porcia (PN), corso Italia n. 52
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 4206
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272090937

FORMA - S.p.a.

Sede in San Quirino (PN), via Maniago n. 1
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 8209
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061950935

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Forma S.p.a. nella RO-SA Plast S.p.a.

Società incorporante: RO-SA Plast S.p.a. società con sede in Porcia (PN), corso Italia n. 52, capitale sociale di L. 300 milioni interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 4206, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272090937.

Società incorporanda: Forma S.p.a., società con sede in San Quirino (PN), via Maniago n. 1, capitale sociale L. 650 milioni interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 8209, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01061950935.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Forma S.p.a. nella RO-SA Plast S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 325.000 azioni da nominali L. 2.000 della incorporanda Forma S.p.a..

Statuto sociale della società incorporante Ro-Sa Plast S.p.a. si precisa che la fusione in oggetto non ha comportato modificazioni dello statuto sociale.

Decorrenza degli effetti della fusione: viene fissata alle ore zero del giorno 1° gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto presidente della repubblica 917/86 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi a favore degli amministratori: non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 6 novembre 1997 sia per la società incorporante che per quella incorporanda.

Porcia, 26 agosto 1997

p. Ro-Sa Plast
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

Forma S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-33174 (A pagamento).

COSTRUZIONI IMPIANTI TECNICI ANTINCENDIO - S.r.l.

Sede in Elmas, via Sernagiotto
Codice fiscale n. 00239430929
Reg. Impr. Cagliari n.17748

Estratto atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Costruzioni Impianti Tecnici Antincendio S.r.l.» («C.I.T. Antincendio S.r.l.»), iscritta al registro delle imprese di Cagliari al numero 17748, Tribunale di Cagliari, con sede legale in Elmas, via Sernagiotto, con capitale sociale di L. 99.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01734080920; incorporante:

Fabbrica Estintori G. De Giovannis di Capra Giorgio & C., società in nome collettivo, iscritta al registro imprese di Cagliari al numero 7325, Tribunale di Cagliari, con sede in Cagliari, viale La Plaia n. 46, con capitale sociale di L. 25.000.000, codice fiscale n. 00434320925, incorporata.

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata viene determinato nella equivalenza di L. 2.000 (duemila) di capitale della società incorporata a L. 1.000 (mille) di capitale della società incorporante.

3. L'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci della società incorporata avviene mediante un aumento del capitale sociale della società incorporante di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila), da assegnare ai soci della società incorporanda in ragione di L. 1.000 per ogni L. 2.000 di capitale della incorporata possedute: il capitale sociale della società risultante dalla fusione è pertanto di L. 111.500.000.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso senza alcuna differenza rispetto alle altre quote sociali della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio 1997: la società risultante dalla fusione ha assunto la nuova denominazione sociale «De Giovannis Antincendio e Sicurezza S.r.l.» abbreviata «De Giovannis S.r.l.», con sede legale in Cagliari, viale La Plaia n. 46.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cagliari in data 17 novembre 1997.

Cagliari, 18 novembre 1997

Enrico Dolia, notaio.

C-33166 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Si rende noto che con decreto n. 154 del 15 febbraio 1994, il presidente del Tribunale di Roma ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione dinanzi al pretore di Bracciano ad istanza di Morichelli Dorian, rappresentata dall'avv. Alberto Morabito, nei confronti degli eredi di Morichelli Pietro, Francesca, Antonio e Agostino, fu Bartolomeo; Morichelli Giulia conq. Gallinelli e Achille, fu Bernardino; Morichelli Dino e Morichelli Vittorio, fu Gregorio, avente ad oggetto l'accertamento dell'usucapione del locale cantina di mq 30 sito in Trevignano Romano (RM), via Umberto 1° n. 81.

Avv. Alberto Morabito.

S-25007 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Rizzo Francesco nato a Candiana il 26 luglio 1936 residente a Correzzola (PD), via L. Da Vinci n. 8, codice fiscale RZZ FNC 36L26B589E rappresentato dall'avv. Mario Zecchin e presso di lui domiciliato in Piove di Sacco (PD), via Garibaldi n. 29 ha convenuto mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C., autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 22 ottobre 1997, avanti la Pretura Circondariale di Padova, Sezione Distaccata di Piove di Sacco per l'udienza dell'8 maggio 1997, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata e con l'avvertenza che la costituzione oltre il predetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., le seguenti persone: Finotti Cesira, Manfrin Ivo, Manfrin Ida, Salmaso Carlo, Baseggio Angela, Salmaso Lauretta, Salmaso Antonietta Mariuccia, Salmaso Vanda, Salmaso Filomena, Salmaso Bruna, Salmaso Antonia, Salmaso Alessandro, Rosso Maria, Manfrin Adriano-Pasquale, Manfrin Rossana, Manfrin Roberto, Manfrin Paolo, Manfrin Anna Rosa, Manfrin Renato, Malzani Romano, Finotto Ferruccio, Finotto Mario, Finotto Gino, Finotto Antonietta, Finotto Palmira, Finotto Eugenia.

Con l'atto di citazione predetto Rizzo Francesco chiede che venga accertato e dichiarato l'acquisto in suo favore per intervenuta usucapione ventennale della proprietà dei seguenti beni immobili: catasto Terreni, Comune di Correzzola, partita 3422, foglio 35 mappali nn. 63, 64 e 195.

Avv. Mario Zecchin.

C-33172 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TREVISO Sezione distaccata di Montebelluna

Atto di citazione

Durigon Arturo, residente a Trevignano (31040 TV) in via Castellana n. 95, codice fiscale DRG RTR 12C05 L402C, rappresentato e difeso dagli avvocati Innocenzo D'Angelo e Daniela Arciprete (*omissis*) premesso che l'esponente possiede ed utilizza come proprio in modo pubblico, pacifico e continuato da oltre vent'anni il terreno censito al foglio 6, mappale n. 124 del Comune di Trevignano... (*omissis*) intestataria catastale risulta Bordin Angela Giovanna maritata Durigon Domenico, deceduta a Trevignano nel 1946 (*omissis*) cita Durigon Zaira, residente via Casteldelfino n. 8 - 10147 Torino; Durigon Angelo, residente via Torricelli n. 37 - 10100 Torino; Durigon Bruna, c/o Istituto Suore Apostole della Consolata, via Delle Bagnese n. 20 - 50124 Firenze; Durigon Ugo, residente corso Sebastopoli n. 297 interno 6 - 10136 Torino; Durigon Ivetta, residente corso Siracusa n. 166 - 10100 Torino; Durigon Ermida, residente via Campiello scala 7 - 34073 Grado (GO); Durigon Gino, residente via Collalto Centro n. 20 - 31058 Susegana (TV); Durigon Gina, residente via Nazionale n. 32 - 31050 Veduggio (TV); Durigon Maria, residente via Montebelluna n. 8 - 31040 Trevignano (TV); Soligo Primo, residente a Veduggio (TV) via 3^a Armata n. 48; Soligo Giovannina, residente a Volpago del Montello (TV) via L. Pastro n. 164, nonché Durigon Elvira, nata a Trevignano il 14 maggio 1900, emigrata in Francia nel 1924 e Durigon Enrico, nato a Trevignano il 12 novembre 1901, emigrato in Argentina nel 1922 e i loro eredi e/o aventi causa a comparire all'udienza del 24 aprile 1996 ore di rito avanti la Pretura di Montebelluna, Pretore designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata e con avviso che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che si procederà in sua contumacia se assente, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: in via principale: «Piaccia alla S.V. Ill.ma dichiarare l'acquisto della proprietà del terreno di cui al Comune di Trevignano, foglio 6, mappale n. 124 per avvenuta usucapione ex art. 1158 codice civile a favore di Durigon Arturo (codice fiscale DRG RTR 12C05 L402C). Vittoria di spese diritti ed onorari»

Treviso, 13 ottobre 1997

Avv. Innocenzo D'Angelo - avv. Daniela Arciprete

C-33194 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Estratto per riassunto della citazione avanti il Tribunale a Padova, notificata ex art. 150 C.P.C., da Ferraretto Gaetano ai convenuti Ferraretto Giuseppe nato a Baone il 24 maggio 1894, Ferraretto Giuseppe fu Gaetano, Bizzo Antonio, Bizzo Remo, Bizzo Sonia, Boggio Gemma, Ferraretto Elisa, Ferraretto Ginetta, Ferraretto Lino, Ferraretto Lucia, Ferraretto Luigina, Ferraretto Rosetta, Ferraretto Pietro e Vicentini Guido Luciano fu Raffaele, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà dei seguenti immobili: C.T., Comune di Baone, foglio 7; mappale 418 di are 0,85; mappale 390 di are 0,13; mappale 419 di are 1,24; mappale 343 di are 0,32; mappale 103 di are 82,67; mappale 102 di are 85,43; mappale 270 di are 4,68; mappale 56 di are 0,97; mappale 315 di are 3,23; mappale 320 di are 0,61; mappale 372 di are 5,02; mappale 621 (ex 311/b) di are 3,84. Udienza di prima comparizione: 19 marzo 1998, ore 9. Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Padova-Roma, 29 ottobre 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-33197 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Este, notificata ex art. 150 c.p.c., da Piccolo Carlo ai convenuti Barbiero Tersilla, Ocagli Letizia, Piccolo Agostino, Piccolo Amalia, Piccolo Angelo, Piccolo Anita, Piccolo Antonio, Piccolo Dionisio, Piccolo Eleonora, Piccolo Guido, Piccolo Ivana, Piccolo Leone fu Pietro, Piccolo Lorenzo, Piccolo Maria, nata il 15 luglio 1907, Piccolo Maria, nata il 7 gennaio 1929, Piccolo Mario, Piccolo Olimpia, Piccolo Pietro, Piccolo Virginia, Piccolo Zaira, Barbierato Tersilla, Mazzaggio Emilio fu Augusto, Mazzaggio Primo, Piccolo Girolamo fu Luigi, Piccolo Ivana Irvana, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Lozzo Atestino, foglio n. 18; mappale n. 337 di are 48,15; mappale n. 164 di are 20,26. Udienza di prima comparizione: 4 marzo 1998, ore 9. Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 13 novembre 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-33198 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 9 ottobre 1997, emessa su parere favorevole del P.M. in data 24 settembre 1997, Perugini Olivio residente in Jesi ed elettivamente domiciliato in Fabriano, viale Zonghii n. 30/A, presso il procuratore avv. Valerio Lippera, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. ai signori: Orfei Cola, Orfei Sestilia, Orfei Giuliano, Orfei Alberto, Verdolini Osvalda, Badini Luciano, Badini Silvana, Perugini Rosa, Meloni Caselli Graziella, Carestia Lorenzo, Perugini Enrico, Perugini Stefano, Perugini Graziella, Perugini Anna, Perugini Laura, Orfei Umberto, Orfei Maddalena, Orfei Lina, Orfei Jolanda, Orfei Elisabetta, Orfei Ines, Cavalieri Stella, Cavalieri Pierina, Cavalieri Eulalia, Cavalieri Onorina, Cavalieri Tersilio, Cavalieri Gentilina, Cavalieri Francesca, Cavalieri Alfredo, Cavalieri Rosa che con atto di citazione a comparire avanti il Pretore addetto alla sezione distaccata di Fabriano della Pretura Circondariale di Ancona all'udienza del giorno 20 maggio 1998, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della predetta udienza pena

le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., ha chiesto nei loro confronti, nonché nei confronti di Cavalieri Giovanni, tutti intestatari catastali, di essere riconosciuto proprietario pieno ed esclusivo, per usucapione maturata per possesso ultraventennale e con spese a suo carico, salvo il caso di ingiustificata opposizione o contestazione, di una piccola porzione di fabbricato, attualmente fatiscente, costituita da una cantina al piano seminterrato, camera e cucina al piano terra e da altro vano al piano primo, ubicata in Comune di Fabriano, frazione Castelletta località San Pietro catastalmente individuata come segue:

«catasto urbano del Comune di Fabriano, foglio 5, mappale n. 255 sub 2».

Con lo stesso atto è stato richiesto di provare per testi il pacifico ed ultraventennale possesso dell'immobile.

Fabriano, 24 ottobre 1997

Avv. Valerio Lippera.

C-33188 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Este, notificata ex art. 150 c.p.c., da Piccolo Guido ai convenuti Barbierato Tersilla, Mazzaggio Emilio fu Augusto, Mazzaggio Primo, Ocagli Letizia, Piccolo Agostino, Piccolo Amalia, Piccolo Angelo, Piccolo Anita, Piccolo Antonio, Piccolo Carlo, Piccolo Dionisio, Piccolo Eleonora, Piccolo Girolamo, Piccolo Ivana, Irvana, Piccolo Leone, Piccolo Lorenzo, Piccolo Maria, nata il 15 luglio 1907, Piccolo Maria, nata il 7 gennaio 1929, Piccolo Mario, Piccolo Olimpia, Piccolo Ietro, Piccolo Virginia, Pizzolo Zaira, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Lozzo Atestino, foglio n. 18, mappale n. 175 di are 5.20; mappale n. 569 di are 0.80; C.T. - Comune di Lozzo Atestino, foglio n. 18, mappale n. 176 di are 2.20; mappale n. 564 di are 0.90; mappale n. 566 di are 0.10, destinati tutti a corte comune. Udienda di prima comparizione: 4 marzo 1998, ore 9. Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 13 novembre 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-33199 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sede distaccata di Este

Estratto per riassunto della citazione avanti la Pretura di Este, notificata ex art. 150 c.p.c., da Piccolo Pietro ai convenuti Barbierato Tersilla, Mazzaggio Emilio fu Augusto, Mazzaggio Primo, Ocagli Letizia, Piccolo Agostino, Piccolo Amalia, Piccolo Angelo, Piccolo Anita, Piccolo Antonio, Piccolo Carlo, Piccolo Guido, Piccolo Dionisio, Piccolo Eleonora, Piccolo Girolamo, Piccolo Ivana, Irvana, Piccolo Leone, Piccolo Lorenzo, Piccolo Maria, nata il 15 luglio 1907, Piccolo Maria, nata il 7 gennaio 1929, Piccolo Mario, Piccolo Olimpia, Piccolo Virginia, Piccolo Zaira, con la quale l'attore chiedeva dichiararsi maturata a suo favore la prescrizione acquisitiva della proprietà sui seguenti immobili: C.T. - Comune di Lozzo Atestino, foglio n. 18; mappale n. 567 di are 5.59; mappale n. 568 di are 0.37; C.T. - Comune di Lozzo Atestino, foglio n. 18, mappale n. 176 di are 2.20; mappale n. 564 di are 0.90; mappale n. 566 di are 0.10, destinati tutti a corte comune. Udienda di prima comparizione: 4 marzo 1998, ore 9. Costituzione in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova-Roma, 13 novembre 1997

Avv. Adriano Zampieri.

C-33200 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Con decreto di data 9 ottobre 1997 il presidente del Tribunale di Udine, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Donda Pasqua, Donda Margherita, Petarin Caterina, Bernardis Cristina, Donda Adelaide, Donda Angela, Donda Anna, Donda Giovanni, Donda Luigi, Donda Teresa, Donda Augusta, nonché degli eventuali eredi di questi, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, nonché degli eredi di Donda Giusto deceduto a Palmanova il 2 aprile 1995, con il quale Donda Alfredo, Lionella e Adriana da Aquileia (Udine), chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione dei terreni contraddistinti alla p.c. 817/40 A, B, C, D del ct I della P.T. 68 del comune di Aquileia (Udine). La prima udienza è fissata avanti la Pretura circondariale di Udine - Sezione distaccata di Cervignano del Friuli per il 17 febbraio 1998, ore 9.

Cervignano del Friuli, 20 ottobre 1997

Avv. Massimo Vittor.

C-33207 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di S. Elpidio a Mare, con provvedimento del 25 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli azionari di seguito descritti:

1) assegno bancario n. 7904412235 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Montegranaro, dal Calzaturificio Spring S.r.l. all'ordine dello Scatolificio di Scheggia Vinicio & C. S.a.s.;

2) assegno bancario n. 7904412236 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Montegranaro, dal calzaturificio Spring S.r.l. all'ordine dello Scatolificio di Scheggia Vinicio & C. S.a.s.;

3) assegno bancario n. 011328404 di L. 5.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Montegranaro, dal Calzaturificio Spring S.r.l. all'ordine dello Scatolificio di Scheggia Vinicio & C. S.a.s.;

4) assegno bancario n. 011328403 di L. 3.135.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Montegranaro, dal Calzaturificio Spring S.r.l. all'ordine dello Scatolificio di Scheggia Vinicio & C. S.a.s.;

5) assegno bancario n. 042180689 di L. 5.055.000 tratto sulla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Monte San Giusto, dal Calzaturificio Princes S.a.s. all'ordine dello Scatolificio di Scheggia Vinicio & C. S.a.s.;

6) assegno bancario n. 042183467 di L. 744.441 tratto sulla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Monte San Giusto, dal Calzaturificio Future Research di Mantovani Mario all'ordine dello Scatolificio di Scheggia & C. S.a.s.;

7) assegno bancario n. 50510441 di L. 2.289.000 tratto sulla Banca delle Marche, agenzia di Monte San Giusto, dal Calzaturificio Formica Graziano all'ordine di me medesimo, conto corrente n. 1828.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Cinzia Mennoia.

C-33202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni con decreto 17 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. n. G583493307 di L. 1.657.000 all'ordine di Marinelli Francesca, emesso dalla Carit S.p.a., sede di Terni il 12 giugno 1997.

Opposizione entro quindici giorni.

Il Fornaio dell'Umbria S.r.l.
L'amministratore unico: Novelli Torquato

C-33160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto della pretura di Pordenone del 28 marzo 1997 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P-36969065-03 di L. 1.873.000 (unmilioneottocentotrentatremila), emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno S.c.r.l., filiale di Meduno, intestato a Franceschina Lisa; autorizza l'istituto predetto a rilasciare duplicato decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto purché non vi sia opposizione.

San Giorgio della Richinvelda, 6 ottobre 1997

SGM S.r.l.:
Mazzoli Sergio.

C-33156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, su ricorso dell'Iccrea S.p.a., con sede in Roma, ed ivi domiciliata presso lo studio dell'avv. Luciano Gallotti, con suo decreto del 21 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 146417 di L. 18.022.464 sul c/c n. 731/01960 tratto presso la Cassa Rurale ed Artigiana di San Calogero, emesso da Gerlando Fogliaro; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Luciano Gallotti.

A-1368 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trento in data 23 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari sottospecificati, emessi il 2 giugno 1997 da Banca Commerciale Italiana di Trento:

n. 370267737406 di L. 13.500.000 intestato a Carla Lunelli;
n. 350396594903 di L. 7.038.000 intestato Marcello Lunelli.

Opposizione: quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Credito Italiano, filiale di Trento
Il direttore: Giordano Giacomo

C-33159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Fermo con decreto in data 12 giugno 1997 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato (trascorsi novanta giorni) dell'assegno bancario n. 0050325637 tratto sul conto corrente acceso presso la Banca delle Marche, agenzia di Civitanova Marche, emesso dalla Meccanica Blitz S.r.l., con sede in Civitanova Marche, dell'importo di L. 1.368.133.

Avv. Elena D'Amico.

C-33164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano in data 12 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13155921 conto corrente 1551/64 tratto su Carifano S.p.a. di L. 1.187.900 all'ordine di Ferramenta Mascarucci e Rossini S.n.c., emesso da Saltarelli Giuseppe per conto Condominio Visconti, autorizzando il pagamento decorso quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Fano, 14 novembre 1997

Ferramenta
Mascarucci & Rossini S.n.c.: Rossi Stefano

C-33170 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Carrara in data 8 agosto 1996 ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegni bancari n. 578761323 di L. 15.000.000 tratto sulla Banca Cariplo, agenzia di Caserta (CE); gira Arte dei Marmi di Maria Romeo & C. S.a.s. e n. 0159731753 di L. 1.800.000 tratto sulla Banca Popolare di Verona, agenzia di Vigasio (VR); gira di «Termarmi S.n.c. di Vincenzo ed Antonio Terrone»; n. 2 effetti cambiari con scadenza al 30 aprile 1996 e 31 maggio 1996 entrambi di L. 2.500.000 traente Belcastro Giuseppina beneficiario «Snoopy Auto S.n.c.» gira a «Campania Marmi S.n.c. dei F.lli Terrore» ed ulteriore gira a Vanelli Antonio.

Opposizione nei quindici giorni dalla pubblicazione.

Vanelli Antonio.

C-33180 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Termini Imerese in data 15 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 088943255801 e n. 088943255902 emessi il 30 settembre 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Termini Imerese, dell'importo ciascuno di L. 700.000 ed intestati al 152° Rg.T.F. «Sassari». Opposizione giorni quindici.

Termini Imerese, 20 ottobre 1997

Altimari Maurizio.

C-33204 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lanusei con decreto dell'11 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 620021836402 di L. 2.000.000 emesso il 21 ottobre 1997 dalla Cassa Comunale di Credito Agrario di Gairo a favore di Loddo Paolo. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lanusei, 12 novembre 1997

Il funzionario di cancelleria: M.A. Corrias.

C-33210 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza su ricorso dell'interessato Casella Claudio residente a Piacenza, via S. Franca n. 53, con suo decreto in data 10 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.567.408.318.09 di L. 2.000.000 emesso in data 20 settembre 1994 e tratto sulla Cariplo, filiale di Tortona, conto corrente n. 3299/1, a firma Giuliano Manzini e intestato a Saviotti Giorgio, ordinandone la notifica al traente e al trattario e autorizzandone il pagamento a favore del ricorrente Casella Claudio dopo quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Piacenza, 13 novembre 1997

Casella Claudio.

C-33345 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Termini Imerese, con decreto del 29 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 5.000.000 a firma di Genco Antonino di Valledolmo emesso in favore del Banco di Sicilia S.p.a. il 19 luglio 1996 con scadenza il 19 gennaio 1997, autorizzandone il pagamento decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Termini Imerese, 21 ottobre 1997

Avv. Salvatore Anselmo.

C-33150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del pretore di Chieti, in data 2 ottobre 1997 è stato decretato l'ammortamento del vaglia cambiario n. D-7313622709.03, dell'importo di L. 1.776.430, emesso in Chieti in data 14 febbraio 1997 dal Banco di Napoli S.p.a., Chieti, agenzia n. 1, su richiesta di Sixty S.p.a., in favore del sig. Cannizzo Piernicandro.

Li, 13 novembre 1997

p. Sixty S.p.a.

L'amministratore delegato: Renato Rossi

C-33190 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 28 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca Popolare di Bari, sede di Foggia, ctg. 30 400: n. 031 570344649, di L. 100.000.000, emesso il 28 maggio 1997, scadenza 28 novembre 1998; n. 031 570344550, di L. 150.000.000, emesso il 7 maggio 1997, scadenza 7 novembre 1998; nonché dei seguenti libretti di risparmio al portatore, ctg. 01 820: n. 31 200021425, emesso il 30 marzo 1994, saldo attivo L. 2.058.575; n. 31 200021417, emesso il 30 marzo 1994, saldo attivo L. 2.058.575. Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-33175 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 30 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma: serie P, n. 1866646/02, tipo MTV POR, di L. 35.000.000, emesso il 3 aprile 1996, scadenza 4 ottobre 1997; serie N, n. 1907396/10, tipo BTF POR, di L. 20.000.000, emesso il 19 agosto 1996, scadenza 20 agosto 1997; serie P, n. 1963657/07, tipo MTF POR, di L. 50.000.000, emesso il 16 settembre 1996, scadenza 17 marzo 1998; serie Q, n. 2112893/03, tipo MTV POR di L. 300.000.000, emesso il 22 maggio 1996, scadenza 23 novembre 1997; serie P, n. 2251970/06, tipo BTF POR, di L. 25.000.000, emesso il 7 aprile 1997, scadenza 8 ottobre 1997; serie Q, n. 2439532/04, tipo BTF POR, di L. 200.000.000, emesso il 24 aprile 1997, scadenza 28 agosto 1997.

Autorizzando l'Istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-33176 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 30 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma: serie P, n. 1866804/04, tipo MTV POR, valore nominale L. 100.000.000, emesso in data 6 maggio 1996, scadenza 7 novembre 1997; serie Q, n. 2120806/12, tipo MTF POR, di L. 300.000.000, emesso in data 11 ottobre 1996, scadenza 14 aprile 1998; serie Q, n. 2120807/00, tipo MTF POR, di L. 300.000.000, emesso in data 11 ottobre 1996, scadenza 14 aprile 1998; serie Q, n. 2116040/04, tipo MTF POR di L. 300.000.000, emesso in data 11 ottobre 1996, scadenza 14 aprile 1998; serie Q, n. 2104665/04, tipo BTF POR, di L. 200.000.000, emesso in data 12 marzo 1996, scadenza 12 settembre 1997.

Autorizzando l'Istituto, emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-33178 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 28 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca di Roma: serie Q, n. 1593313/07, di L. 160.000.000, emesso il 14 aprile 1995, scadenza 18 aprile 1999; serie Q, n. 2110990/11, di L. 200.000.000, emesso il 9 aprile 1996, scadenza 10 ottobre 1997; serie Q, n. 2110991/12, di L. 200.000.000, emesso il 9 aprile 1996, scadenza 10 ottobre 1997; serie Q, n. 2110992/00, di L. 200.000.000, emesso il 9 aprile 1997, scadenza 10 ottobre 1997; nonché n. 766593/02, di L. 300.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano, fil. di Foggia.

Autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Pasquale Follieri.

C-33179 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 10 novembre 1997 Cozzo Enzo, nato a S. Giovanni al Natisone (UD) il 5 maggio 1958, Cozzo Giulia, nata a Palmanova (UD) il 6 giugno 1991 e Cozzo Francesca, nata a Palmanova (UD) il 13 settembre 1992, residenti a S. Giovanni al Natisone (UD) in viale delle Scuole n. 14/3, a fare le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Cozzo a «Cozzi».

Opposizioni ai sensi di legge.

Cozzo Enzo.

C-33173 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 16 gennaio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale il sottoscritto Stella Alberto, nato a Padova il 22 ottobre 1956 e residente a Padova in via Montini n. 1, chiede per sé e per le proprie figlie minori Stella Federica, nata a Padova il 25 aprile 1990; Stella Francesca, nata a Padova il 18 dicembre 1992, l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello di «Mosimann».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Alberto Stella.

C-33212 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 14 ottobre 1997 ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* per sunto e l'affissione all'albo pretorio della domanda di Bretto Della Volpe Salvatore, nato a Mugnano di Napoli, il 4 giugno 1983 e residente in S. Cipriano d'Aversa, via Napoli n. 4, rappresentato dalla madre Bretto Maria Immacolata per cambiare il cognome in «Bretto» abbandonando il cognome Della Volpe. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei sessanta giorni.

Bretto Maria Immacolata.

S-25005 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 30 settembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Callà Caldaroni Luisa, nata a Monterotondo il 12 aprile 1968, residente a Monte S. Giovanni Campano è autorizzata a far eseguire, nel rispetto delle descrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1938 le pubblicazioni della domanda con la quale chiede di abbandonare il cognome d'origine Callà per conservare solo quello «Caldaroni», nonché con onere per l'istante di notificare copia del decreto di autorizzazione alle pubblicazioni ai genitori legittimi che si sono opposti all'accoglimento della domanda. Roma, 30 settembre 1997.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Monte S. Giovanni Campano, 19 novembre 1997

Callà Luisa Caldaroni.

C-33184 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 28 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vella Carmela nata a Licata (AG) il 24 aprile 1951 e residente in Correggio (RE) via Chiesa Mandrio n. 2, chiede il cambiamento del proprio cognome da Carmela in «Carmen».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vella Carmela.

C-33161 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano, con decreto del 22 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Virzi Michel, nato a Bolzano l'11 maggio 1993, per il cambiamento del nome da Michel a «Michele Mattia», nome unico e composto.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Treviso, 20 novembre 1997

Avv. Paolo Nicri.

C-33165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della procura generale presso la sezione staccata della Corte d'appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto n. 114/97 C. N. del 29 ottobre 1997 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Mair Andrea Susanna, nata a Merano il 9 ottobre 1971, residente a Appiano, Predonico 12 (residenza dal 28 ottobre 1997) di cambiare i propri nomi Andrea, Susanna nell'unico prenome «Andrea Susanna».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Appiano, 17 novembre 1997

Andrea Susanna Mair.

C-33171 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'8 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bologna Maria, nata a Siracusa il 5 novembre 1969 e residente in Palazzolo Acreide VIA Gaetano Italia n. 31, ha chiesto il cambiamento del nome da Maria, Paola a «Maria Paola» inteso come unico nome composto, si da chiamarsi in avvenire Bologna Maria Paola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 6 novembre 1997

Bologna Maria.

C-33185 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, con decreto in data 11 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Trotta Francesco Antonio Guglielmo, nato a Bisignano (CS) l'11 aprile 1939, residente a Cosenza in C. da Gergeri, 6 chiede il cambiamento del nome da Francesco Antonio Guglielmo in quello di: «Francesco, Antonio, Guglielmo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Antonio Guglielmo Trotta.

C-33205 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Reggio Calabria con decreto del 3 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Pisani Antonella, Giorgia nata il 29 maggio 1980 a Taurianova (RC) in quello di «Giorgia Antonella» nome unico composto.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni del presente pubblicazione.

Pisani Francesco - Barrese Concetta.

C-33209 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 10 aprile 1996 ha autorizzato Quarta Oronza Maria, nata a San Donato di Lecce il 16 maggio 1965, ivi residente, alla via Roma, n. 49 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la eliminazione del nome Oronza, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Quarta Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

San Donato di Lecce, 10 aprile 1996

Quarta Oronza Maria.

C-33149 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo in data 30 settembre 1997, si invita chiunque abbia notizie del sig. Gaetano Leonforte nato a Ficarazzi (PA) il 22 settembre 1936, scomparso in Ficarazzi (PA) nel mese di maggio 1982, a darne comunicazione al tribunale di Palermo entro sei mesi dal presente avviso.

Palermo, 12 novembre 1997

Avv. Antonio Arena.

C-33337 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LA SOCIALE - Società Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Dogato di Ostellato (FE)

Il commissario liquidatore de «La Sociale», società cooperativa con sede legale in Dogato di Ostellato (FE), iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 1110, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00396970386, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del R.D. 267/1942, che in data 24 novembre 1997 ha depositato il bilancio finale della procedura di liquidazione coatta amministrativa, con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara.

Raffaele Mannella

00147 Roma, via F. Belloni, 52

S-25000 (A pagamento).

ASTURA - Coop. Edilizia a r.l.

Si rende noto che il 13 novembre 1997 il commissario liquidatore della Società Cooperativa a r.l. Astura ha depositato, previa autorizzazione, il bilancio finale di liquidazione presso la competente Cancelleria del Tribunale di Roma.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Rosolani.

S-25011 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE**

Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte

Valle d'Aosta e Liguria

Sezione Staccata di Imperia

Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 10 in un sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia, viale Matteotti 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

SK 364 Terreno situato lungo il litorale, in fregio alla via Aurelia in località Capo Pino, ad ovest di Sanremo, conformazione trapezoidale ad elevata pendenza. Estremi catastali: Sanremo fg. 38 mapp. 299 mq. 2516. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Prezzo base L. 201.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 20.100.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 2.010.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria Prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'uff. registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4) Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5) L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6) Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7) Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso Ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9) Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11) Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 18 novembre 1997

Il responsabile della Sezione staccata
del territorio di Imperia
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-33189 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane» - Area Approvvigionamenti - commercializzazione I - Stanza KO846 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 59586871 - Fax 39 6 59586853.

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) Centro Naz. Materiali P.I. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura 30.000 sacchi trasporto pacchi e corrispondenza Cai-Post e 420.000 sacchi riconfezionamento pacchi scondizionati vario tipo, come da lettera invito, suddivisa sei lotti aggiudicazione come appresso: 1° lotto 11.000 sacchi filato poliammidico I° ctg. trasporto pacchi Cai-Post. Prezzo base unitario L. 58.500; 2° lotto: 9.000 sacchi stesso tipo prezzo base unitario L. 58.500 e 10.000 sacchi filato poliammidico I° ctg. trasporto corrispondenza Cai-Post. Prezzo base unitario L. 15.000; 3° lotto: 115.000 sacchi riconfezionamento pacchi scondizionati I° ctg. prezzo base unitario L. 1.300-165.000 sacchi stesso tipo II° ctg. prezzo base unitario L. 1.000-100.000 sacchi stesso tipo III° ctg. Prezzo base unitario L. 900 e 40.000 sacchi stesso tipo voluminosi prezzo base unitario L. 3.500.

CPA/CPC:CPV 1740 2101;

c) potrà essere presentata offerta per uno o più lotti - Ente riser-vasi limitare invito ditte, in relazione capacità produttiva medesime.

4. Consegna presso predetto centro: I lotto: entro 40 giorni naturali consecutivi dalla data stipula contratto - II lotto: entro 60 giorni da predetta data - III lotto: entro 100 giorni da predetta data.

Operazioni collaudo, a cura dei tecnici ente P.I., avverrà presso centro Scanzano.

Caso aggiudicazione più lotti parte una sola ditta detti termini rimarranno invariati.

Sono a carico ditta spese imballaggio, trasporto e consegna.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti di imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione, per R.T.I. applicasi disciplina di cui all'art. 10 del D.Leg.vo 358/92. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione di cui al punto successivo, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo, nel caso, deve essere presentata copia autentica mandato.

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire entro ore 13 del 9 gennaio 1998 busta chiusa e sigillata. busta dovrà recare dicitura «Istanza partecipazione gara sacchi postali vario tipo» dovranno presentare domanda forma indicata anche ditte iscritte Albo Fornitori Ente Poste Italiane per le voci Merceologiche: 7C02 00001 - 7C02 00012.

b) ente «Poste Italiane» Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa 175-00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data indicata al punto 6).

8. Cauzione a garanzia offerta come da lettera invito.

9. Istanza corredata, pena l'esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio-ufficio registro delle imprese - o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per imprese paesi CEE, forme cui art. 11 citato D.L.vo attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 comma 1 citato D.L.vo lett. a), b) d), e);

2) volume fatturato globale triennio 1994-96 non inferiore complessivamente a L. 2.300.000.000 I lotto, L. 2.400.000.000 II lotto, L. 1.900.000.000 III lotto.

Caso partecipazione più lotti suddetto fatturato non dovrà essere inferiore somma importi relativi lotti cui si concorre;

3) elenco principali forniture analoghe o identiche quelle in gara realizzate nel suddetto triennio con rispettivi importi, date e destinatari.

Tale dichiarazione dovrà riportare, pena esclusione, estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino da documentazione punto 9 sub a), ovvero altro documento valido allegato dichiarazione:

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 D.L.vo citato);

d) dichiarazione concernente la descrizione della attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto.

Ente riservasi richiedere alla ditta aggiudicataria di provare requisiti punto 9) sub b2-b3-d. Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

Caso partecipazione RTI ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9a)-9b1)-9c). Requisiti punti 9b2-9b3-9d) sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole ditte raggruppate.

10. Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, al prezzo più basso secondo i criteri art. 16 punto 1) lettera a) sopra citato decreto 358/92.

Aggiudicazione avverrà anche in caso presentazione una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza termine presentazione offerte.

Non ammessa revisione prezzi.

Non ammesso sub-appalto.

Informazioni all'indirizzo di cui al punto 1).

15. 24 novembre 1997.

16. 24 novembre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-1369 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane» - Area Approvvigionamenti - commercializzazione 1 - Stanza K0846 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 59586871 - Fax 39 6 59586853.

2.a) Licitazione privata;

c) acquisto.

3.a) Centro Naz. Materiali P.I. - 06030 Scanzano (PG);

b) fornitura 80.000 bobine film polietilene per macchine impaccatrici vario tipo, da kg 15 cad.

Fornitura è suddivisa in quattro lotti aggiudicazione, costituiti ciascuno da 20000 bobine.

Prezzo base unitario L. 2.950 per ogni bobina da 15 kg.

CPA/CPC: 25.22.15/36490.3;

c) potrà essere presentata offerta per uno o più lotti. Ente riservasi limitare invito ditte, in relazione capacità produttiva medesima.

4. Ciascun lotto dovrà essere consegnato entro 50 giorni naturali consecutivi dalla data stipula contratto presso predetto centro dove avverranno operazioni collaudo cura dei tecnici Ente P.I.

Caso aggiudicazione più lotti parte una sola ditta detto termine verrà aumentato di giorni venti per ogni successivo lotto di aggiudicazione.

Sono a carico ditta spese imballaggio, trasporto e consegna.

5. Prevista partecipazione raggruppamenti di imprese (R.T.I.). Caso aggiudicazione, per R.T.I. applicasi disciplina di cui all'art. 10 del D.Leg.vo 358/92. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione di cui al punto successivo, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo, nel caso, deve essere presentata copia autentica mandato.

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire entro ore 13 dell'8 gennaio 1998 busta chiusa e sigillata. busta dovrà recare dicitura «Istanza partecipazione gara sacchi postali vario tipo» dovranno presentare domanda forma indicata anche ditte iscritte Albo Fornitori Ente Poste Italiane per le voci Merceologiche: 7C0204 - 7C0205;

b) ente «Poste Italiane» Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data indicata al punto 6).

8. Cauzione a garanzia offerta come da lettera invito.

9) Istanza corredata, pena l'esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio-ufficio registro delle imprese - o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza, (art. 12 decreto Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968 n. 15 o per imprese paesi CEE, forme cui art. 11 citato D.L.vo attestante:

1) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 comma 1 citato D.Lvo lett. a), b) d), e);

2) volume fatturato globale triennio 94-96 non inferiore complessivamente a L. 3.200.000.000 per ciascun lotto.

Caso partecipazione più lotti suddetto fatturato non dovrà essere inferiore somma importi relativi lotti cui si concorre.

3) elenco principali forniture analoghe o identiche quelle in gara realizzate nel suddetto triennio con rispettivi importi, date e destinatari.

Tale dichiarazione dovrà riportare, pena esclusione, estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino da documentazione punto 9 sub a), ovvero altro documento valido allegato dichiarazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie (Art. 13 D.L.vo citato);

d) dichiarazione concernente la descrizione della attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato decreto.

Ente riservasi richiedere alla ditta aggiudicataria di provare requisiti punto 9) sub b2-b3-d. Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata traduzione giurata.

Caso partecipazione RTI ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9a)-9b1)-9c)-9d). Requisiti punti 9b2-9b3 sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole ditte raggruppate.

10. Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, al prezzo più basso secondo i criteri art. 16 punto 1) lettera a) sopra citato decreto 358/92.

Aggiudicazione avverrà anche in caso presentazione una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 90 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza termine presentazione offerte.

Non ammessa revisione prezzi e sub-appalto.

Informazioni all'indirizzo di cui al punto 1).

15. 24 novembre 1997.

16. 24 novembre 1997.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-1370 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA B

Roma, via Filippo Meda n. 35

Si rende noto che la ASL RM/B intende esperire una licitazione privata per l'affidamento per un periodo di anni cinque del servizio di vigilanza armata nei presidi della ASL RM/B giusta liberazione n. 1470 del 21 novembre 1997 per l'importo presunto annuo di L. 2.800.000.000 più I.V.A.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta nelle norme di cui alla legge n. 15/68 nella quale si attesti:

di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione, cessazione d'attività o concordato preventivo e che non vi è in corso procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di essere in regola con l'assolvimento dei versamenti I.N.P.S. I.N.A.I.L. ed I.V.A.: a corredo di tale dichiarazione si dovranno allegare in copia regolarmente autenticata i modelli DM/10 relativi, agli anni 1994-1995-1996 ove risulti il numero dei lavoratori iscritti sia chiaramente visibile il timbro apposto dall'Istituto bancario od Ufficio Postale attestante l'avvenuto pagamento, copia autenticata delle ricevute di versamenti I.N.A.I.L. relativi al triennio 1994-1995-1996 e copia autenticata dei versamenti I.V.A. relativi al medesimo triennio;

che l'organico medio del personale operante nell'ambito della Provincia di Roma nell'anno 1996 è stato almeno pari a numero 200 unità;

b) certificato originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) copia autenticata dell'autorizzazione prescritta dal T.U. delle leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. 18 giugno 1931 n. 77;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta;

e) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 riguardante i principali servizi resi durante gli anni 1994-1995-1996 con rispettivi importi, date e destinatari.

Associazione temporanea di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea. In tal caso la domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo; deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza ed indicare espressamente quale delle società associate espletterà il servizio.

Tale società dovrà dimostrare attraverso la documentazione richiesta, di possedere tutti i requisiti sopradescritti quali condizioni minime per la partecipazione alla gara.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo 50% organizzazione dell'azienda con particolare riferimento all'esperienza maturata presso Ospedali e Strutture Sanitarie Pubbliche, Istituti classificati, Istituti di ricovero e cura a ca-

rattere scientifico e case di cura accreditate, max punti 20; proposte per l'organizzazione del servizio oggetto di gara: max punti 20; servizi aggiuntivi e proposte tecnologiche integrative: max punti 10.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante - via F. Meda n. 35 - 00157 Roma in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposto l'oggetto della gara entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1997. I bandi di gara sono stati inviati alla G.U. della CEE il 26 novembre 1997.

Altre informazioni possono essere richieste all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 06/41601222 - Fax 06/41601223.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-25009 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/6884331

Bando di gara «MO-57-A»

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione completa degli immobili I.A.C.P. siti nel Comune di Roma per il periodo 1 gennaio / 31 dicembre 1998.

3. Importi a base di gara:

Lotto 1 - 2^a Zona Tecnica L. 2.848.000.000, così suddiviso:

A) Opere murarie L. 2.148.000.000, di cui:

«a corpo» L. 641.000.000;

«a misura» L. 1.507.000.000.

B) Opere elettriche L. 250.000.000, di cui:

«a corpo» L. 75.000.000;

«a misura» L. 175.000.000.

C) Opere idriche L. 450.000.000, di cui:

«a corpo» L. 134.000.000;

«a misura» L. 316.000.000.

(Categorie A.N.C. prevalenti «2», «5c» e «5b» - classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000, 300 e 750 milioni);

Lotto 2 - 4^a Zona Tecnica L. 2.678.000.000 così suddiviso:

A) Opere murarie L. 1.978.000.000, di cui:

«a corpo» L. 631.000.000;

«misura» L. 1.347.000.000.

B) Opere elettriche L. 250.000.000, di cui:

«a corpo» L. 80.000.000;

«misura» L. 170.000.000.

C) Opere idriche L. 450.000.000, di cui:

«a corpo» L. 144.000.000;

«misura» L. 306.000.000.

(Categorie A.N.C. prevalenti «2», «5c» e «5b» - classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000, 300 e 750 milioni);

Lotto 3 - 1^a Zona Tecnica L. 2.423.000.000 così suddiviso:

A) Opere murarie L. 1.723.000.000, di cui:

«a corpo» L. 607.000.000;

«misura» L. 1.116.000.000.

B) Opere elettriche L. 300.000.000, di cui:

«a corpo» L. 106.000.000;

«misura» L. 194.000.000.

C) Opere idriche L. 400.000.000, di cui:

«a corpo» L. 141.000.000;

«misura» L. 259.000.000.

(Categorie A.N.C. prevalenti «2», «5c» e «5b» - classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000, 300 e 750 milioni);

Lotto 4 - 3ª Zona Tecnica L. 2.416.000.000 così suddiviso:

- A) Opere murarie L. 1.716.000.000, di cui:
 «a corpo» L. 570.000.000;
 «misura» L. 1.146.000.000.
- B) Opere elettriche L. 250.000.000, di cui:
 «a corpo» L. 83.000.000;
 «misura» L. 167.000.000.
- C) Opere idriche L. 450.000.000, di cui:
 «a corpo» L. 150.000.000;
 «misura» L. 300.000.000.

(Categorie A.N.C. prevalenti «2», «5c» e «5b» - classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000, 300 e 750 milioni);

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine sopra indicato. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma potranno restare aggiudicatari di uno solo. Pertanto, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria di un lotto verrà automaticamente esclusa - ad ogni effetto - dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida: in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di n. 120 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione di gara:

a) schema del Contratto di appalto (da stipularsi in forma pubblica amministrativa);

b) capitoli speciali;

c) elenco prezzi per lavori di manutenzione (del. Comm.le n. 2096/95) ed elenco n. 13 prezzi aggiunti (del. comm.le n. 1477/96) (solo in visione);

d) elenco alloggi;

e) disciplinare di gara per pubblico incanto (8 agosto 1997). Detti documenti sono in visione presso l'Ufficio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9.30 - 13) e di martedì e giovedì (ore 15 - 16.30), e possono essere acquistati entro e non oltre il giorno 23 dicembre 1997 previo versamento di L. 6.120 (I.V.A. compresa) alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45).

Copia del citato «Disciplinare di Gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente, o inviata per posta a semplice richiesta.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 30 dicembre 1997, alle ore 9.30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una sola cauzione di L. 56.960.000 (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2°, della legge 109/94.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio IACP. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato Speciale di Appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/94.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nelle tre categorie prevalenti «2», «5c» e «5b», per classifiche non inferiori rispettivamente a L. 3.000, 300 e 750 milioni;

b) l'abilitazione ex art. 1, legge 46/90, lettere a), b), d), e) e g);

c) il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1992/1996: - cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del D.M. LL.PP. n. 172/89, non inferiore a L. 4.200.000.000 - costo per il personale dipendente non inferiore a L. 420.000.000; per le imprese con sede in altri Stati CEE, val-

gono le attestazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94. In caso di «riunione di concorrenti» ex art. 13 della legge 109/94, ogni concorrente deve essere iscritto in tutte le categorie di cui alla precedente lettera a); la somma degli importi per i quali i concorrenti riuniti sono iscritti in ciascuna categoria deve essere almeno pari, all'importo di ciascuna tipologia di lavori. Il requisito di cui alla successiva lettera deve essere complessivamente posseduto dalla «riunione di concorrenti». I requisiti di cui alla lettera c) devono essere posseduti - ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/91 - per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà, comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

10. Subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere all'Istituto appaltante nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-25033 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE

Avviso d'asta

Il giorno venerdì 19 dicembre 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3 (tel. 0434 2311 - fax 0434 28374), si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. «del Reghena» in comune di Sesto al Reghena e della S.P. «di Cordenons» in comune di San Quirino.

Il tempo utile per fare compiuti i lavori è fissato in giorni duecentodieci naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il prezzo a base d'asta, a corpo ed a misura, è di L. 653.600.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con i fondi assegnati a questo Ente ai sensi della L.R. 29/1996.

Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito Capitolato Speciale d'Appalto in visione presso l'Ufficio Lavori Pubblici Contratti Appalti Funzioni Trasferite dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; inoltre il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge n. 109/94; così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara; tuttavia ai sensi della predetta normativa e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997, in presenza di un numero di offerte ammesse non inferiore a cinque si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle che presentino una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni integrazioni sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del Servizio Trasporti di questo Ente.

Le ditte concorrenti dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni:

A) l'offerta dovrà essere fatta in carta da bollo da L. 20.000. e dovrà contenere in percentuale in cifre ed in lettere, con riferimento al prezzo a base d'asta d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta ed essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per questa Amministrazione.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti. L'inosservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

B) la busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, di formato più grande, insieme ai seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione, in bollo da L. 20.000, all'albo nazionale dei costruttori categoria 6^a per importo fino a L. 750.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa, certificato del Provveditorato alle Opere Pubbliche, Segreteria del Comitato Regionale per l'Albo Nazionale dei Costruttori della Regione ove ha sede l'Impresa o la Società. In mancanza di detti certificati può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 2, con riserva da parte della stazione appaltante di effettuare accertamenti di cui al punto 6) della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975.

2) cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982. La cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta aggiudicazione. In proposito si richiama quanto disposto dall'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994.

3) dichiarazione in bollo da L. 20.000 e debitamente sottoscritta con la quale l'impresa concorrente attesti:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che sarà per fare, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali

di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma IV della legge n. 109/1994;

(eventualmente) l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo; e dei subappaltatori candidati ad esecuirle. Si applica in proposito l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. A tale riguardo si precisa che i lavori in argomento sono così classificabili: Categoria prevalente (unica): 6^a per l'importo di L. 653.600.000.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappaltare o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice;

4) certificato rilasciato da non oltre sei mesi prima della data fissata per la gara, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle Imprese, dal quale risulti che l'impresa stessa non si sia trovata negli ultimi cinque anni e tutt'oggi non si trovi in stato di liquidazione fallimentare o non abbia presentato domanda di concordato, in detto certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa;

5-a) per le imprese individuali: Certificato Generale del Casellario Giudiziale rilasciato non oltre sei mesi prima dalla data fissata per la gara se il tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

b) per le società Commerciali e Cooperative: stesso certificato di cui sopra per il Direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore tecnico e per gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

In caso di associazione temporanea d'impresе, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione di tale raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del D.L.vo n. 406/91) eccetto la documentazione di cui ai punti 2) e 3) che dovrà essere prodotta dalla sola mandataria.

L'inosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lett. A), la mancanza l'incompletezza o la irregolarità di uno dei documenti previsti alla lettera B) (ad eccezione della eventuale mancanza della dichiarazione relativa al subappalto) e l'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Saranno altresì escluse dalla gara quelle imprese o Società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo Ente appaltante nonché le imprese o Società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato nel quale saranno inseriti la busta contenente l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, dovrà essere inviato esclusivamente per posta e dovrà pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone - Piazza C. Costantini n. 3 entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sul piego di cui sopra oltre all'indirizzo della scrivente Amministrazione dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 19 dicembre 1997 per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento della S.P. «del Reghena» in Comune di Sesto al Reghena e della S.P. «di Cordenons» in Comune di San Quirino».

Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente avviso.

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa si assume l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale imposta il cui ammontare, da conteggiare con voce separata, sarà versato alla Ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività della deliberazione di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente Servizio LL.PP. Appalti
Contratti funz. Trasferite: dott. Sergio Cristante

S-25075 (A pagamento).

PROVINCIA DI PORDENONE

Avviso d'asta

Il giorno venerdì 19 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, piazza C. Costantini n. 3 (tel. 0434/2311 - fax 0434/28374), si terrà un pubblico incanto per l'appalto di rifacimento delle pavimentazioni bitumate lungo la rete stradale provinciale - area di pianura - anno 1996.

In particolare l'appalto ha per oggetto la sistemazione di alcune strade provinciali dell'area di pianura con interventi di asfaltatura ed, in alcuni punti, di ricarica, fresatura e riposizionamento in quota di chiusini e caditoie.

Il tempo utile per fare compiuti i lavori è fissato in giorni novanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il prezzo a base d'asta, a corpo ed a misura, è di L. 630.252.100.

Non sono ammessi offerte in aumento.

L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

Le condizioni d'appalto sono contenute in apposito Capitolato Speciale d'Appalto in visione presso l'Ufficio lavori pubblici contratti appalti funzioni trasferite dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; inoltre il martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 17.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge n. 109/94; così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara; tuttavia ai sensi della predetta normativa e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, in presenza di un numero di offerte ammesse non inferiore a cinque si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle che presentino una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Se verrà ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore di quest'ultimo.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni integrazioni sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del Servizio Trasporti di questo Ente.

Le ditte concorrenti dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni:

A) l'offerta dovrà essere fatta in carta da bollo da L. 20.000. e dovrà contenere in percentuale in cifre ed in lettere, con riferimento al prezzo a base d'asta d'appalto, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta ed essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per questa Amministrazione.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti. L'inosservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara;

B) la busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, di formato più grande, insieme ai seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione, in bollo da L. 20.000, all'albo nazionale dei costruttori categoria 6^a per importo fino a L. 750.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In alternativa, certificato del Provveditorato alle Opere Pubbliche, Segreteria del Comitato Regionale per l'Albo Nazionale dei Costruttori della Regione ove ha sede l'Impresa o la Società. In mancanza di detti certificati può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 2, con riserva da parte della stazione appaltante di effettuare accertamenti di cui al punto 6) della Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975;

2) cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta prestata nei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982. La cauzione verrà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta aggiudicazione. In proposito si richiama quanto disposto dall'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994;

3) dichiarazione in bollo da L. 20.000 e debitamente sottoscritta con la quale l'impresa concorrente attesti:

di essersi recata sul posto ove debbonsi eseguire i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di giudicarne i prezzi nel loro complesso remunerativi tali da consentire l'offerta che sarà per fare, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni contrattuali

di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

che il concorrente non incorre nel divieto di cui all'art. 13, comma IV della legge n. 109/1994;

(eventualmente) l'indicazione delle opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo; e dei subappaltatori candidati ad eseguirle. Si applica in proposito l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. A tale riguardo si precisa che i lavori in argomento sono così classificabili: Categoria prevalente (unica): 6^a per l'importo di L. 630.252.100.

In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappaltare o di cottimo. Il pagamento agli eventuali subappaltatori avverrà tramite l'impresa appaltatrice;

4) certificato rilasciato da non altre sei mesi prima della data fissata per la gara, dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura - Registro delle Imprese, dal quale risulti che l'impresa stessa non si sia trovata negli ultimi cinque anni e tutt'oggi non si trovi in stato di liquidazione fallimentare o non abbia presentato domanda di concordato. In detto certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa.

5-a) per le imprese individuali: Certificato Generale del Casellario Giudiziale rilasciato non oltre sei mesi prima dalla data fissata per la gara. Se il tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

b) per le società Commerciali e Cooperative: stesso certificato di cui sopra per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

In caso di associazione temporanea d'impresе, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione di tale raggruppamento (mandato collettivo e procura ex art. 23 del D.L.v. n. 406/91) eccetto la documentazione di cui ai punti 2) e 3) che dovrà essere prodotta dalla sola mandataria.

L'inosservanza delle prescrizioni relative all'offerta (lett. A), la mancanza l'incompletezza o la irregolarità di uno dei documenti previsti alla lettera B) (ad eccezione della eventuale mancanza della dichiarazione relativa al subappalto) e l'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta comporteranno l'esclusione dalla gara.

Saranno altresì escluse dalla gara quelle imprese o Società i cui titolari nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova da questo Ente appaltante nonché le imprese o Società che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e raccomandato nel quale saranno inseriti la busta contenente l'offerta e tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, dovrà essere inviato esclusivamente per posta e dovrà pervenire alla Segreteria dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone - Piazza C. Costantini n. 3 entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, oltre il quale termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sul piego di cui sopra oltre all'indirizzo della scrivente Amministrazione dovrà chiaramente apporsi la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 19 dicembre 1997 per l'appalto dei lavori di rifacimento delle pavimentazioni lungo la rete stradale provinciale - area di pianura - anno 1996 ».

Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente avviso.

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa si assume l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi secondo quanto contenuto nella circolare LL.PP. n. 880 U.L. del 13 maggio 1986, ad osservare la clausola prevista dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300.

Dovranno, inoltre, essere osservate tutte le disposizioni previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto, al contratto, copie occorrenti, bolli, tasse e diritti vari sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

I prezzi di elenco e dell'importo di appalto sono al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Anche l'offerta non dovrà tener conto di tale imposta il cui ammontare, da conteggiare con voce separata, sarà versato alla Ditta come previsto dalle norme di legge.

La documentazione allegata all'offerta presentata verrà restituita ad avvenuta esecutività della deliberazione di affidamento dei lavori all'impresa aggiudicataria.

Il dirigente: dott. Sergio Cristante.

S-25076 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio giardini

Il Comune Roma - Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Servizio giardini, indice un'asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 157/95, con esclusione di offerte in aumento.

Le informazioni potranno essere acquisite presso il seguente indirizzo: Comune di Roma - Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano - Servizio giardini - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - tel. 70493651/2/3.

Oggetto dell'appalto: Servizio di rilievi topografici fotogrammetrici terrestri cartografia indagini grafiche sui sottoservizi e redazione di elaborati grafici a supporto delle attività di progettazione di opere pubbliche del Comune di Roma relative ad opere di ripristino ambientale e sistemazione dei parchi pubblici e delle ville storiche.

Categoria: 12 - CPC 867.

L'Appalto di servizio, suddiviso in due lotti, sarà aggiudicato lotto per lotto al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base stabiliti dall'elenco prezzi (allegato C).

Ciascuna ditta potrà presentare offerta per uno o entrambi i lotti, fermo restando che, comunque a ciascuna ditta non dovrà essere aggiudicato più di un lotto.

Pertanto l'offerta della ditta rimasta aggiudicataria di un lotto, non potrà essere presa in considerazione per il lotto successivo.

L'aggiudicazione avrà luogo soltanto nel caso siano pervenute almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Sono comprese nell'appalto di cui trattasi le seguenti attività:

rilievi topografici;

fotogrammetrie terrestri;

raccolta dati relativi alle piante e alle vegetazioni in genere ed ai sottoservizi (impianti di irrigazione condotte d'acqua, ecc.);

elaborazione grafiche;

rimorsi a fattura per forniture di prestazioni specializzate o oggetto di speciali brevetti

Finanziamento: fondi ordinari.

Durata dell'appalto: per ciascun distinto lotto sarà di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse.

Importo complessivo dell'appalto: L.792.000.000 così suddiviso:

1° lotto - Importo base L. 300.000.000

Rimborso a fattura L. 30.000.000

Sommano L. 330.000.000

I.V.A. 20% L. 66.000.000

Totale complessivo 1° Lotto L. 396.000.000

2° lotto - Importo base L. 300.000.000

Rimborso a fattura L. 30.000.000

Sommano L. 330.000.000

I.V.A. 20% L. 66.000.000

Totale complessivo 2° Lotto L. 396.000.000

La suddetta spesa non è soggetta a riduzione in previsione di possibili necessità di ulteriori fabbisogni del servizio in questione.

Il ribasso d'asta, quale ottenuto in sede di gara, verrà applicato sui singoli prezzi di cui all'Allegato C in sede di liquidazione delle singole fatture fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse a partecipare anche le Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., e siano comunque in regola in base alla normativa vigente relativamente all'iscrizione agli Ordini Professionali degli Ingegneri o degli Architetti ovvero al collegio dei Geometri.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. - Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'Ufficio Economato del U.O. Area Gestione Verde Urbano - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. (06) 70493651/2/3, nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Sono ammessi a partecipare alla gara liberi professionisti (ingegneri architetti, geometri) Studi Professionali e Società.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Associazioni Temporanee di Società o professionisti.

Si precisa che le Associazioni temporanee, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa o professionista, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa o il professionista medesimo, si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è l'impresa o il professionista, che sarà capogruppo dell'associazione.

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

1) in caso di liberi professionisti è richiesto il certificato di iscrizione all'Ordine Professionale degli Ingegneri o degli Architetti ovvero al Collegio dei Geometri;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa in data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2.a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro Medesimo;

2.b) l'indicazione del titolare c/o legale/i rappresentante/i della Impresa;

2.c) la denominazione dell'impresa;

2.d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali attività non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

2.e) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti 2.d e 2.e, la Società partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare di data non anteriore di 90 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

3) il certificato del Casellario Giudiziale del libero professionista o del titolare nel caso di ditta individuale, ovvero di tutti i soggetti dotati di potere di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di Società, di data non anteriore di 180 giorni dal termine utile di presentazione dell'offerta;

4) i concorrenti dovranno inoltre produrre, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, a firma autenticata, con le quali il concorrente attesti sotto la propria responsabilità:

a) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.

c) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

d) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

e) in caso di Società che il legale rappresentante o titolare o il Direttore Tecnico o almeno una unità del personale dipendente, è iscritto all'ordine Professionale degli Ingegneri o degli Architetti, ovvero al Collegio dei Geometri, e che tale situazione perdurerà per tutta la durata dell'Appalto;

f) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68, in materia di assunzioni obbligatorie e successive modificazioni;

g) di avere realizzato, nel triennio 1994/95/96 un fatturato complessivo di almeno cinquecento milioni di lire, e di almeno trecento milioni di lire come fatturato per servizi analoghi.

I documenti di cui ai punti: 1), 2), 3) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre tali documenti potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 con firma autenticata, che contenga tutti gli elementi necessari all'identificazione del concorrente.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno produrre quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 5% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato alla quotazione media del semestre precedente fissati dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle Aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n.635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze, le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente e, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 del C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di Associazioni temporanee la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascun concorrente partecipante all'associazione, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla dichiarata Capogruppo.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà dell'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso.

In caso di accertamento negativo, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Enti o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sull'importo a corpo dei lavori posto;

d) a base d'asta: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e dalle deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato, dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art.16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 19 gennaio 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicatario, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicazione è quindi, impegnativa per il concorrente aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Spedito avviso alla CEE il 26 novembre 1997.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella Legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-25094 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bandi di gara

Questa Amministrazione ai sensi rispettivamente delle deliberazioni della G.C. 4549 e 4600 del 24 ottobre 1997 e nn. 4686 e 4687 del 31 ottobre 1997 intende procedere mediante gare di licitazione privata alle seguenti forniture:

1) fornitura di essenze arbustive per Reparto Addobbi del Servizio Giardini:

licitazione privata;
deliberazione G.C. n. 4549 del 24 ottobre 1997;
importo base L. 391.200.000;

2) fornitura di materiali edili ed attrezzature varie per lavori di adeguamento di alcune sedi di lavoro alle normative vigenti in materia di sicurezza:

licitazione privata;
deliberazione G.C. n. 4600 del 24 ottobre 1997;
importo base L. 150.000.000;

3) fornitura in opera staccionata rustica al Servizio giardini. n. 4 lotti:

licitazione privata;
deliberazione G.C. n. 4686 del 31 ottobre 1997;
importo base L. 360.000.000 per ogni singolo lotto;

4) fornitura materiali elettrici occorrenti al Servizio giardini:

licitazione privata;
deliberazione G.C. n. 4687 del 31 ottobre 1997;
importo base L. 77.341.750.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dai rispettivi Capitolati speciali di fornitura.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alle gare dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Sulle buste dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di».

Alla Domanda dovrà essere allegata pena l'esclusione, la documentazione di cui ai bandi integrali.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Si potrà prendere visione dei rispettivi bandi integrali affissi all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 2 dicembre 1997 al 22 dicembre 1997.

Il dirigente tecn. superiore del Servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-25091 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento X Servizio Giardini - Piazza di Porta Metronia 2 - Tel. 70493651 - Fax 77205724, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura in opera: L'appalto riguarda la fornitura in opera di: n. 2.000 moduli di recinzione tipo staccionata rustica realizzata in ferro pieno. Lotto unico. Importo a base d'asta L. 940.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura in opera: La fornitura in opera sarà effettuata nell'ambito del Territorio Comunale.

4. Termine di consegna: La realizzazione dell'opera - che ha durata di 12 mesi a decorrere dalla commessa generale, sarà effettuata presso le località che saranno, di volta in volta, indicate dalla Direzione del Servizio Giardini con singoli ordinativi.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del D.to L.vo n. 358/1992.

6. —

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale e redatta in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 2 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Servizio Giardini - Piazza di Porta Metronia, 2 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura e messa in opera di recinzione tipo staccionata rustica realizzata in ferro pieno».

7. —

8. Condizioni minime: Per partecipare alla gara le Imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, in carta bollata, a pena di esclusione:

a) una referenza bancaria da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato o documento equipollente in caso di una Ditta appartenente ad uno Stato Straniero, da cui risulti l'attività della Ditta che dovrà essere pertinente alla fornitura in opera in oggetto.

Inoltre, le Ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni in carta legale, sottoscritte dal Legale Rappresentante o dai Titolari dell'Impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili attestanti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.to L.vo n. 358/1992;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di Pubblici Contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

4) di essere in regola - ove dovuto - con la legge n. 482/1968 in materia di assunzione obbligatorie;

5) dichiarazioni di aver conseguito un fatturato globale, nel triennio 94/95/96, I.V.A. esclusa non inferiore a L. 2.800.000.000;

6) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture in opera dei materiali pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni 94/95/96 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio di cui ai punti a) e b) e le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti 5) e 6) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L' idoneità delle Ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con apposita Determinazione Dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle Ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito, al seguente indirizzo: Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma.

9. Aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D.to L.vo n. 358/1992, a favore della Ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base stabilito.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10.a) Richiesta informazioni e copia capitolati: Il Capitolato Speciale e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione del Servizio Giardini, sita in Roma - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G. C. n. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio Economato del Servizio Giardini, sito in Piazza di Porta Metronia, 2 (tel. 70493651), nei seguenti giorni:

lunedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
martedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
mercoledì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
giovedì dalle ore 8 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30;
venerdì dalle ore alle ore 13,30;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande come sopra specificato.

Per informazioni di carattere amministrativo e tecnico: Comune di Roma - Servizio Giardini - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. 06/70493651.

11. Data invio del bando: Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 novembre 1997.

12. Data di ricezione del bando: Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 26 novembre 1997.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. Angelico Bonuccelli

S-25095 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Sezione Amministrativa

Roma, via XX Settembre, 11
Tel. 06/4691.2577 - Fax 4821709

Bando di gara C.E.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 16 febbraio 1998 alle ore 10 sarà esposta presso lo Stato Maggiore della Difesa, con partecipazione aperta alle ditte nazionali, una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiale ed esecuzione di lavori tipografici, su prezzo base palese di L. 235.000.000 I.V.A. compresa, come meglio specificato nella lettera d'invito, per l'Esercizio Finanziario 1998 rinnovabile per anni 1.

Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione Provata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più alto sul prezzo base palese ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36.

Termine di consegna: La fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori richiesti dovranno essere assicurati, con frequenza periodica e per quantità indeterminate, come meglio specificato nella lettera d'invito e nel progetto di contratto (giorni 30 per le richieste ordinarie e giorni 10 per le richieste urgenti).

Luogo di consegna: Presso i locali/Uffici dello S.M.D., del C.A.S.D. - ubicati in varie zone di Roma - e del C.I.V.A. sito in Ciampino (Roma):

Le domande di partecipazione dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 10 del 9 gennaio 1998.

Le ditte iscritte all'Albo di fornitori del Ministero della Difesa, per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno redigere in carta da bollo da L. 20.000 le suddette offerte corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 16 febbraio 1998) di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e corrispondenti (dal 21 al 23) della Direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36.

Le ditte non iscritte al predetto Albo, oltre alla documentazione richiesta dall'art. 11 lettera a), b), d) ed e), dovranno fornire anche la documentazione di cui agli articoli 12, 13 comma 1 lettere a) e c), 14 comma 1 lettere a) e b) del predetto D.Lgs. e corrispondenti (dal 21 al 23) della Direttiva CEE 14 giugno 1993, n. 36.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 12 gennaio 1998.

Ulteriori indicazioni - per gli aspetti amministrativi - potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06 46912577.

Il capo sezione: te. col. amm. t.SG Ugo Focillo

S-25102 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara per appalto concorso di importo superiore a trentacinque milioni di ECU (allegato E al D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

Questo consorzio intende aggiudicare, con metodo dell'appalto concorso e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i lavori di cui al progetto GRS09 «Potenziamento impianto di depurazione dell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando e raccolta liquami dai comuni di: Anoina Inferiore e Superiore, Cinquefrondi, Citanova, Faroletto della Chiesa, Gioia Tauro, Melicucco, Palmi, parte di Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, Taurianova, Laureana di Borrello e Galatro», per l'importo complessivo presunto ed invalicabile di lire italiane 88.000.000.000 (ottantottomiliardi), oltre I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verranno valutati, in ordine decrescente di importanza, il prezzo offerto, il valore tecnico ed estetico dell'opera progettata, il tempo di esecuzione ed il costo di utilizzazione. In particolare, prefissato in 100 il numero massimo di punti a disposizione della commissione giudicatrice per la valutazione di ciascuna offerta, tale punteggio sarà ripartito mediante attribuzione dei seguenti e rispettivi punteggi massimi: 50, 30, 10 e 10. Si applica, per il resto, la disciplina recata nella deliberazione della Giunta regionale della Calabria 9 marzo 1992, n. 464, pubblicata sul B.U.R. del 24 aprile 1992.

Il tempo minimo di esecuzione è di n. 850 (ottocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi.

Tutte le offerte che prevederanno un tempo di esecuzione inferiore saranno riportate d'ufficio a tale soglia.

In virtù della tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione del fatto che, per comprovati motivi tecnici, una parte dell'opera interessa una seconda categoria di lavoro per un importo di molto superiore al 20% del-

l'importo a base d'asta, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 406/1991, le categorie prevalenti dei lavori sono la n. 12/A, per L. 47.000.000.000 (quarantasettemiliardi) e la n. 10/A₂ per L. 41.000.000.000 (quarantunomiliardi).

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

L'elaborazione del progetto esecutivo, da presentare unitamente all'offerta, dovrà rispettare le previsioni del progetto preliminare approvato dal consorzio e dei relativi allegati, consultabili al suddetto indirizzo dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara. Se richiesti in tempo utile il progetto preliminare e gli allegati potranno essere inviati all'indirizzo indicato dall'istante, previo versamento dell'importo di lire italiane 1.000.000 (unmilione), oltre I.V.A.

Il luogo di esecuzione è sito nel territorio dei comuni sopra elencati, provincia di Reggio Calabria, Italia.

Il tempo massimo di esecuzione è di giorni 1.000 (mille) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

Alla gara saranno invitate le imprese che faranno pervenire al suddetto indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1997 (termine ridotto in virtù dell'art. 15 decreto legislativo n. 406/1991), in busta chiusa e sigillata, con sopra riportato l'oggetto della gara, apposita domanda di partecipazione. Tale domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere accompagnata dai documenti e dalle dichiarazioni di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori, categorie 12/A e 10/A, classifica 10, importo illimitato della tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, o dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile;

2) dichiarazione soggetta a successiva verifica attestante l'insistenza delle cause di esclusione previste nell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

3) dichiarazione soggetta a successiva verifica attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari:

a) idonee referenze bancarie da parte di almeno tre istituti di credito di primaria importanza, da rilasciarsi successivamente in busta sigillata da parte degli istituti indicati dall'offerente;

b) cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari almeno a tre volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, per un importo almeno pari a 2,40 volte la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, in misura pari almeno a 1,44 volte l'importo a base d'asta, per ogni singola categoria;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori in entrambe le categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste, per un importo pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, per un importo pari a 0,72 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

f) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,12 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Si precisa che nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera b);

g) esecuzione per una durata di almeno sei mesi, singolarmente o in associazione temporanea di imprese, di lavori di gestione di un impianto di depurazione di potenzialità analoga a quello da realizzare, in caso di imprese riunite il suddetto requisito deve essere posseduto almeno da una delle imprese associate.

Si precisa che i lavori valutabili di cui alle precedenti lettere c), d) e g) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione; che nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, oltre alle imprese singole, saranno ammessi a partecipare e a presentare offerte, alle condizioni previste dai suddetti articoli, le imprese riunite nonché i consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 422, e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni ed integrazioni, e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, nel caso di imprese riunite si precisa che:

il certificato o la dichiarazione di cui al precedente punto 1 dovranno essere inviati per ciascuna impresa riunita, restando inteso che opera al riguardo la speciale disposizione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, per cui, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad almeno un quinto dei lavori oggetto dell'appalto; viene fatto salvo l'art. 23, comma 5, dello stesso decreto legislativo n. 406/1991; in ogni caso il raggruppamento dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo totale dei lavori da appaltare;

le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa riunita, restando inteso che i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 3, lettera b), c) d), f), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura almeno pari al 40% dalla capogruppo e in misura almeno pari al 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti. In caso di più mandanti, ciascuna di esse dovrà possedere una percentuale minima pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente (60%);

in sede di gara, il mandato conferito dovrà risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico, conforme alle disposizioni sopra richiamate, da inviare a corredo dell'offerta;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'opera in appalto è cofinanziata dallo Stato italiano e dall'Unione Europea nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 1994/1999 - Obiettivo 1.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, dal regio decreto 20 maggio 1895, n. 350, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109, dal Capitolato Generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. n. 1062/1963 e dal Capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni e le garanzie richieste sono quelle previste dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto, che forma parte integrante e sostanziale del progetto. In caso di subappalto o cottimo l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Le dichiarazioni richieste dal presente bando, anche in mancanza di esplicita previsione, dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa tenuta a rendere la dichiarazione o, se trattasi di impresa non individuale, dal suo rappresentante legale.

Non si darà corso alle domande:

pervenute oltre il limite indicato per la ricezione delle domande; inviate o pervenute con modalità difformi da quelle prescritte dal presente bando;

inviate o pervenute prive di uno o più dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente bando;

accompagnate da uno o più documenti e/o dichiarazioni irregolari. Saranno infine esclusi gli aspiranti sprovvisti dei requisiti minimi soggettivi di cui al presente bando.

Gli inviti saranno diramati entro il 24 dicembre 1997.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per giorni centoventi dall'apertura della gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigen-

te normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni (vedi da ultimo art. 34, legge n. 109/1994).

Il concorrente è pertanto tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato direttivo del consorzio, sarà verificato l'effettivo possesso dei requisiti soggettivi minimi di cui al presente bando, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica. A tal fine, entro dieci giorni dalla richiesta, l'aggiudicatario sarà tenuto ad esibire i documenti allo scopo prescritti del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi della vigente disciplina antimafia e in materia di misure di prevenzione, la stipula del contratto è subordinata alla preventiva e positiva verifica circa la insussistenza delle cause ostative alla esecuzione di lavori pubblici, previste dalla legge n. 575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ed integrazioni.

È esclusa la competenza arbitrare per la definizione di eventuali controversie.

L'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto senza alcun onere o spesa a carico del consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 25 novembre 1997.

Non vi è stata comunicazione di preinformazione, trattandosi di opera singola, non inserita in un programma.

Il presidente: prof. Giuseppe Fragomeni.

S-25248 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - III Unità Org.va
Servizio I - III Unità Op.va

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102184/67102042 indice un'asta pubblica ai sensi del R. D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII U.O. - Via della Misericordia, 1.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ed esercizio degli impianti ascensori e montacarichi installati negli edifici comunali. Lotti 6.

Finanziamento: fondi correnti di bilancio 1998.

Importo complessivo lavori al netto I.V.A.:

- L. 1.197.000.000 relativamente al primo lotto;
- L. 1.030.000.000 relativamente al secondo lotto;
- L. 1.146.000.000 relativamente al terzo lotto;
- L. 1.131.000.000 relativamente al quarto lotto;
- L. 1.026.000.000 relativamente al quinto lotto;
- L. 942.000.000 relativamente al sesto lotto.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 5/di.

Importo minimo di iscrizione: L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla Unione Europea, non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio anche presso la direzione tecnica del Dipartimento XII - III U.O. - Servizio I (ogni giorno ferialmente dalle ore 9,30 alle ore 12,30).

L'appalto avrà la durata dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

Ciascuna ditta potrà partecipare per uno o più lotti, ma non potrà risultare aggiudicataria di più di uno.

La gara si svolgerà secondo l'ordine progressivo dei lotti e in sede di primo esperimento di gara l'eventuale altra offerta della ditta già risultata vincitrice in un lotto, non verrà presa in considerazione ai fini dell'eventuale aggiudicazione del lotto successivo.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, o non fosse possibile provvedere all'aggiudicazione dei lotti per insufficienza di offerte valide, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati, ammettendo, per il lotto non aggiudicato, anche la ditta risultata già aggiudicataria di un lotto nel primo esperimento di gara. Pertanto, in tal caso, una stessa ditta potrà rimanere aggiudicataria di più lotti.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127;

B) certificazione o in originale o dichiarazione sostitutiva, prodotta ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, comprovante il riconoscimento da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge n. 46/1990 e del relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 447 del 6 dicembre 1991 relativamente agli impianti elettrici di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) ed f) di detta legge n. 46/1990. In caso di A.T.I. detta certificazione dovrà essere prodotta dalla capogruppo e dalla mandante;

C) dichiarazione di conferma di iscrizione A.N.C. di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

D) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore a sei mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

E) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al/i legale/i rappresentante/i e ai direttore/i tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

F) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 23.940.000 per il primo lotto, L. 20.600.000 per il secondo lotto, L. 22.920.000 per il terzo lotto, L. 22.620.000 per il quarto lotto, L. 20.520.000 per il quinto lotto e L. 18.840.000 per il sesto lotto; nel caso in cui l'impresa voglia partecipare

a tutti i lotti, dovrà invece versare la cauzione provvisoria relativamente all'importo più elevato di L. 23.940.000 in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario ed assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1994 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incartamento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica) conferito alle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandanti dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Tutti i documenti fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestano:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968, e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti. Secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, singola per ciascun lotto, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, la società, la ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato speciale: tale indicazione non do-

vrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% così come modificato nell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente alla offerta, singola per ciascun lotto, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio, 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 9,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, lotto per lotto, in ordine progressivo, escludendo di volta in volta le ditte già aggiudicatarie dei lotti precedenti, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Roma, 2 dicembre 1997

Il direttore della III U.O.
XII Dipartimento - III U.O.
Dott. ing. Enrico Eliso

S-25256 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCELLA JONICA

Prov. di Reggio Calabria

Bando di gara, mediante licitazione privata, per il servizio di accertamento dei tributi comunali (TRSU-TOSAP-ICIAP-ICI)

Il responsabile del servizio, in esecuzione della deliberazione del codice civile n. 34 del 18 giugno 1997, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il comune di Roccella Jonica - Via C. Colombo - tel. (0964) 84227 deve indire una licitazione privata per il servizio di accertamento dei tributi comunali TRSU, TOSAP, ICIAP, ICI rispondente alla categoria 11 dell'allegato I del D.Lgs. 157/95.

Procedura: l'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'art. 23 comma 1°, lett. a) ossia al prezzo più basso.

L'incarico sarà aggiudicato al soggetto che avrà offerto il maggior ribasso rispetto all'aggio base del 25% sul tributo evaso.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione con il sorteggio.

L'appalto verrà aggiudicato anche se perverrà al comune una sola offerta valida.

Servizi da fornire.

Rilevazioni di tutte le unità immobiliari interessate esistenti sul territorio comunale, anche mediante la ricognizione diretta in loco, ove occorre, con relativo controllo e accertamento delle denunce/dichiarazioni del contribuente ai fini dell'individuazione e recupero dell'evasione (anno in corso + anni pregressi, compatibili con la prescrizione prevista dalle norme vigenti) della T.R.S.U., dell'I.C.A.P., della T.O.S.A.P. e dell'I.C.I.. Costituzione di una banca dati (anagrafe tributaria dei contribuenti) che dovrà essere fornita su supporto magnetico in formato compatibile col sistema operativo ed al software gestionale di cui l'Ente è dotato o di software idoneo che il soggetto appaltatore metterà a disposizione dell'ente senza alcun onere oltre che su supporto cartaceo.

Natura delle prestazioni: servizi di censimento.

Prestazioni offerte: per l'insieme.

Iscrizione alla C.I.A.A. da almeno tre anni per l'attività corrispondente integrata con apposita dichiarazione di trovarsi con le capacità tecniche di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95.

Finanziamenti: L'importo dell'intera rilevazione viene finanziato con fondi del bilancio comunale con una quota delle nuove e maggiori entrate derivanti dall'attività di accertamento.

Termine dei lavori: entro sei mesi dalla data di inizio effettivo dei lavori.

Pagamento: su emissione di fattura nei modi e nei termini di cui all'art. 20 del capitolato.

Presentazione delle domande: gli interessati potranno chiedere entro le ore dodici del quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione sulla G.U. di essere invitati alla gara, indirizzando la richiesta in carta legale ed esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ovvero posta celere in busta chiusa recante la dicitura: «Licitazione privata per l'incarico del servizio di accertamento dei tributi comunali» al comune di Roccella Jonica - Via C. Colombo - 89047 Roccella Jonica (RC).

Nella domanda sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/69 il richiedente dovrà dichiarare che:

non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato né che dette procedure si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

di possedere esperienze nel settore da fornire mediante quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95 specificatamente ai punti a), b), c), e), di aver preso visione del capitolato d'onere disponibile presso l'Ufficio tributi di questo comune e di impegnarsi a rispettarlo in tutte le sue parti.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Maggiori informazioni potranno essere richieste dall'Ufficio tributi del Comune.

La stazione appaltante diramerà gli inviti per presentare le offerte nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

La richiesta d'invio non vincola l'Amm.ne appaltante.

Il presente bando è stato affisso all'Albo pretorio e viene spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 novembre 1997.

Il responsabile del servizio: rag. Giuseppe Curciarello.

C-33147 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda USL n. 5

Sede in Jesi (Ancona), via Gallodoro n. 68

Tel. 0731-534866/534858

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 593/97, è indetto un avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico della direzione dei lavori del 1° lotto di un nuovo corpo di fabbrica ospedale «A. Murri» di Jesi, come da appalto in corso di aggiudicazione.

Importo complessivo a base di appalto: L. 30.097.000.000 (trentamiliardinovantasettemilioni) + IVA - Lotto unico - di cui: opere edili A.N.C. - Cat. 2° L. 17.294.000.000 + IVA.

Opere scorporabili:

impianti di termo - condizionamento, idrosanitari e gas medicali A.N.C. - Cat. 5/A L. 5.703.000.000 + IVA;

impianti elettrici ed elevatori A.N.C. - Cat. 5/C L. 7.100.000.000 + IVA.

I soggetti ammissibili potranno essere professionisti singoli e/o associati, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei di professionisti o di società di ingegneria. Per le persone giuridiche è fatto obbligo di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio che eseguire direttamente la direzione lavori assumendosene la responsabilità.

I professionisti incaricati dovranno fissare per tutta la durata dei lavori la loro residenza o domicilio in luogo ragionevolmente prossimo al cantiere, in modo da poterlo raggiungere in un lasso di tempo non superiore ad un'ora con mezzi pubblici o privati.

I «requisiti richiesti» sono:

1) abilitazione alla direzione dei lavori dell'opera oggetto del presente bando;

2) iscrizione agli albi professionali di categoria.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 13 del giorno 30 dicembre 1997.

La domanda, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo della A. USL n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) in plico chiuso, regolarmente affrancato, sul quale dovrà essere indicato, in evidenza, il mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione incarico direzione lavori nuovo corpo di fabbrica ospedale A. Murri di Jesi, 1° Lotto».

La data del timbro postale di partenza non costituisce termine utile per la partecipazione.

Alla domanda oltre alla dichiarazione di iscrizione all'albo professionale dovrà essere allegata tutta la documentazione necessaria alla valutazione dei parametri qualità di cui ai punti a), b), c), e), f), g) ed h) sottoriportati.

Per quanto concerne l'elemento prezzo lo stesso dovrà essere formulato tenendo conto delle indicazioni di cui al punto d).

L'offerta economica dovrà esser contenuta in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, inserita all'interno del plico. Il criterio di affidamento dell'incarico sarà quello dell'offerta più vantaggiosa, secondo quanto precisato all'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. n. 157/95 e D.M. - n. 116/97, in base ai seguenti «Elementi di valutazione»:

a) Merito tecnico 10%. Affidamento dei principali servizi di direzione lavori e/o progettazione esecutiva e/o collaudi svolti, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

b) Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche 50%. Le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche di cui il concorrente dispone e che intende adottare per lo svolgimento del servizio, debbono essere evidenziate con specifica relazione;

c) Caratteristiche di qualità 5%. Dovrà essere presentata copia autenticata del certificato di qualità valido per un tempo di almeno un anno, o una relazione descrittiva del sistema di controllo di qualità interno adottato;

d) Prezzo 5%. Indicazione della parcella professionale ripartita in due sottocategorie riferite al consuntivo lordo quale risulterà ad opera ultimata con le seguenti modalità: onorario per direzione lavori risultante dall'applicazione della tabella A - categorie inerenti le opere da realizzare, di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modificazioni; rimborso spese in termini percentuali, ovvero determinate in un importo forfettario per tutto il periodo di realizzazione delle opere;

e) Termine di consegna 5%. I concorrenti dovranno indicare il termine di consegna della contabilità finale con un massimo di 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

f) Servizi successivi all'ultimazione 5%. Si richiedono le eventuali prestazioni offerte nel periodo intercorrente tra la consegna degli atti di contabilità ed il collaudo definitivo per il periodo massimo di 1 anno dal verbale di ultimazione dei lavori;

g) Assistenza tecnica 10%. L'organizzazione che la direzione lavori ritiene di adottare per il controllo e la supervisione dei lavori nelle varie categorie previste ed eventualmente nelle varie fasi, oltre al sistema di informazione periodica alla committenza, debbono essere descritti in una apposita relazione;

h) Altri elementi 10%. Specializzazioni, competenze ed esperienze specifiche in settori relativi alle attività caratteristiche della direzione dei lavori quali la sicurezza dei lavori, la programmazione ed il controllo, l'organizzazione ecc., oltre ad esperienze maturate in merito a vertenze legali nel ramo dei lavori edili, nel campo della contabilizzazione dei lavori, della stima di immobili e di quanto altro ritenuto importante ai fini dell'appalto in questione.

I «Requisiti richiesti» e «gli elementi di valutazione» potranno essere dichiarati dai concorrenti mediante autocertificazione.

L'Azienda si riserva di verificare in tutto o in parte la veridicità di quanto dichiarato mediante acquisizione delle relative certificazioni.

Le domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. L'A. USL si riserva la facoltà di conferire allo stesso aggiudicatario del presente avviso anche l'incarico della direzione del futuro 2° Lotto di lavori dell'importo presunto di L. 43.000.000.000 IVA compresa, che potrebbero iniziare nel corso di esecuzione di quelli del 1° Lotto. Il presente bando potrà essere revocato ad insindacabile giudizio dell'A. USL.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazione ufficiali della C.E.E. in data 24 novembre 1997.

Jesi, 24 novembre 1997

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-33152 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2. a) Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto.

b)-c) —.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dei corpi illuminanti per i locali del nuovo Istituto tecnico industriale «M. Valier» e del nuovo Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «J. Kravoglj» a Bolzano. Importo a base d'asta: L. 1.108.146.000;

c) divisione in lotti: no;

d) —.

4. Termine di consegna: 200 giorni naturali e consecutivi decorrenza dalla data del verbale di consegna.

4.a) Richiesta di documenti: bando di gare e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 19 dicembre 1997, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria «La Tecnografica», Corso Libertà n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/270343, fax 0471/262089.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti L., disegni L.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 9 gennaio 1998 ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 13 gennaio 1998, ore 8,15 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: Vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16.1 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

prezzo 51%;

qualità 28%;

funzionalità 18%;

carattere estetico 3%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 1.108.146.000.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 17 novembre 1997.

16. Data ricevimento del bando: 17 novembre 1997.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio e all'urbanistica: dr. Alois Kofler

C-33148 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Licitazione privata

L'Unità locale socio-sanitaria n. 7, via Lubin 22, I - 31053 Pieve di Soligo (Treviso) Italia tel. (0438) 8381 (centralino). Fax (0438) 838424, indice:

un appalto concorso per la fornitura di reagenti per esami di ematologia e relativi sistemi diagnostici per n. 91.100 esami annui presunti per il presidio ospedaliero di Conegliano e n. 45.400 esami annui presunti per il presidio ospedaliero di Vittorio Veneto. I contratti avranno durata quadriennale a partire dalla data di collaudo. Importo complessivo presunto di L. 600.000.000 (IVA compresa). La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92. Lotto unico. Sono ammesse varianti;

un appalto concorso per la fornitura di reagenti per esami per epatite virale ed Hiv e relativi sistemi diagnostici per n. 108.000 esami annui presunti per il presidio ospedaliero di Conegliano.

I contratti avranno durata quadriennale a partire dalla data di collaudo. Importo complessivo presunto L. 2.000.000.000 IVA compresa. La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92. Lotto unico. Sono ammesse varianti.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 31 dicembre 1997 all'indirizzo sopracitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 31 marzo 1998.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

3) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito;

4) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1919 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni 1994-1995-1996 per forniture identiche a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1994-1995-1996;

6) elenco delle principali forniture identiche effettuate, con esito positivo, a U.L.S.S. e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli anni 1994-1995-1996, con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

7) relazioni che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione che specifichi la marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92, nonché con le modalità indicate nel capitolato speciale.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 10 novembre 1997.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato/Economato dell'U.L.S.S. n. 7 - Tel. 0438/83831.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-33153 (A pagamento)

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO (CR)

Avviso gara esperita ausili monouso

Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro - P.zza Libertà, 2 - Sospiro (CR) - Tel. 0372/6201 - Fax 0372/620299.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

Data delibera di aggiudicazione: 23 settembre 1997.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte ricevute: 8 (otto).

Ditte aggiudicatrici: Az. Chim. Riun. Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a. di Ancona; Fater S.p.a. di Pescara e Silc S.p.a. di Treviso Cremasco.

Oggetto fornitura: ausili monouso per incontinenti: n. 90.000 di traverse salvamaterasso; n. 350.000 pannoloni a mutandina tg. grande; n. 90.000 pannoloni a mutandina tg. media; n. 20.000 pannoloni mutandina tg. piccola; n. 400.000 pannoloni rettangolari con barriera.

Prezzi:

alla ditta Az. Chim Riun Angelini F.: L. 400 per traverse salvamaterasso - L. 185 per pannoloni rettangolari con barriera - L. 382 per pannoloni mutandina tg. piccola;

alla ditta Fater S.p.a.: L. 570 per pannoloni mutandina tg. grande ed alla ditta Silc S.p.a.: L. 460 per pannoloni mutandina tg. media.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 ottobre 1997.

Data di ricezione alla G.U.C.E.: 29 ottobre 1997.

Data di pubblicazione alla G.U.C.E.: 4 novembre 1997.

Il direttore amm.vo: dott. Gian Paolo Foina

Il presidente: Piccioni dr. Riccardo

C-33154 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio Amministrativo Ufficio Contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Codice della gara n. 1625 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 30 luglio 1997 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: per la fornitura e posa in opera di nuovi infissi esterni.

Località: Genova.

Immobile: Caserma «V. Veneto».

Importo a base d'asta: L. 700.769.500.

Imprese partecipanti: F.lli Di Stazio, Olma Sud, Emmegi, Faesulae, Ponzi Alessandro, La Manutenzione, Consorzio Cooperative Costruzioni, F.lli Lattanzi, Safas, All. Fenster. For.

Impresa aggiudicataria: Faesulae con il prezzo di L. 575.331.759 più IVA.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: D.L. n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-33157 (A pagamento).

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO (Provincia di Belluno) (U.T. Settore LL.PP.)

Tel. 0436-4291 - Fax 0436-866403

Avviso di gara esperita «Lavori di costruzione della nuova Casa di riposo (R.S.A.) - 2° stralcio. Importo a base d'asta L. 4.441.728.668».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che all'Albo pretorio comunale è pubblicato l'elenco delle imprese che hanno partecipato al pubblico incanto dell'8 aprile 1997 per l'appalto dei lavori in oggetto.

La gara esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata aggiudicata all'impresa S.A.C.A.I.M. di Venezia con il ribasso del 15,34%. Eventuali informazioni o documentazioni inerenti il presente procedimento di gara potranno essere richiesti all'U.T. - Settore LL.PP.

Il segretario comunale f.f.: dott. Domenico Gentile.

C-33158 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova, via E. Degli Scrovegni n. 29

Tel. 049/657855 - Fax 049/8754189

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Oggetto appalto: «Interventi di diversione idraulica dalla Laguna e per la regolazione delle acque - opere elettromeccaniche» - Importo a base d'asta L. 3.708.000.000.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ex art. 21 legge 109/94, massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale nella modalità attuativa prevista dal D.M. dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti: 1) Lista S.r.l. - Policoro (MT); 2) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 3) A.T.I. So.te.co. S.r.l. - Maddaloni (CE) - S.i.g.c. S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 4) Baden Italiana S.p.a. - Desenzano del Garda (BS); 6) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - Milano; 7) Ing. A. Caccavalle & C. - Casandrino (NA); 8) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 9) Meragalli & C. S.r.l. - Monza (MI); 10) Co.mer. S.p.a. - Licata (AG); 11) Eurodepuratori S.p.a. - S. Giacomo delle Segnate (MN); 12) B.t.b. Elettroidraulica S.r.l. - Rubano (PD); 13) Dpr Costruzioni S.p.a. - Napoli; 14) Idreco - Voghera (PV).

Imprese escluse: 1), 7) e 10) per irregolarità nella presentazione dell'offerta.

Impresa aggiudicataria: B.t.b. Elettroidraulica S.r.l. - Rubano (PD) con un ribasso dell'8,88%.

Padova, 20 novembre 1997

Il presidente: Salvan p.a. Antonio.

C-33162 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)
Servizio Appalti Contratti**

Telefono 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto di aggiudicazione d'asta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 31 ottobre 1997 questo comune ha esposto pubblico incanto per la fornitura di materiali e attrezzature per il cantiere comunale, suddiviso nei seguenti separati lotti: lotto n. 1 - Materiale idrico/fognario - importo netto a b.a. L. 64.000.000 - aggiudicato alla ditta Caboni F.Ili S.r.l. - Via Cagliari 22b - Villasor (CA), per l'importo netto di L. 40.702.000; lotto n. 2 - Pneumatici - importo netto a b.a. L. 28.600.000 - aggiudicato alla ditta Giua Fabrizio - Via San Gavino 18 - Villadifro (CA), per l'importo netto di L. 23.349.000; lotto n. 3 - Attrezzatura antinfortunistica - importo netto a b.a. L. 21.000.000 - aggiudicato alla ditta FA.PI. snc - Via Cernaia 30 - Selargius (CA), per l'importo netto di L. 9.408.040; lotto n. 4 - Materiale elettrico - importo netto a b.a. L. 20.000.000 - aggiudicato alla ditta Elcom S.r.l. - Zona industriale Predda Niedda - Sassari, per l'importo netto di L. 9.494.067; lotto n. 5 - Attrezzatura da cantiere - importo netto a b.a. L. 10.000.000 - aggiudicato alla ditta Corda Giuseppe - Via Repubblica 54 - Arbus (CA), per l'importo netto di L. 6.611.500. L'avviso integrale di aggiudicazione asta è stato affisso all'Albo pretorio di questo comune.

Il responsabile dell'ufficio appalti: Domenico Roberto.

C- 33155 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio Amministrativo Ufficio Contratti**

*Esito di gara per opere edili
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Codice della gara n. 1619 Rep. Aut. pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 30 luglio 1997 foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: restauro statico conservatorio e recupero funzionale della palestra e del passaggio pedonale al parco del Castello di Moncalieri.

Immobile: Caserma «Serranti».

Importo a base d'asta: L. 545.455.207.

Imprese partecipanti: Figera, Borini Costruzioni, Guerrini, Impresa Panero Bartolomeo, FRA.SA.

Impresa aggiudicataria: Panero Bartolomeo con il prezzo di L. 481.091.493 più IVA.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. lavori pubblici 28 aprile 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-33167 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e
Assetto del Territorio**

*Bando di gara mediante pubblico incanto
(R.D. 827/1924 - D.P.C.M. 55/1991)*

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e assetto del Territorio - Direzione Opere Edili, via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272772 (Ufficio Appalti) - 0165/272621 (Ufficio tecnico) Telefax 0165/272665.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Aosta;

c.2) oggetto dei lavori: secondo intervento di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra.

Principali opere da realizzare: ristrutturazione dei reparti di oncologia e gastroenterologia (II e III piano ala nord); demolizione tramezzature esistenti e loro rifacimento, sostituzione infissi, rifacimento completo impianti (elettrico, termico, sanitario, speciali), fornitura e posa nuovi montaletti, fornitura e posa nuova scala di sicurezza esterna.

c.3) importo a base d'asta: L. 9.600.000.000;

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 2 per un importo minimo di L. 9.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

1) lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente, demolizioni e sterri (cat. 1 - class. 2) L. 161.000.000;

2) impianti termici, di ventilazione e condizionamento - (cat. 5a - class. 5) L. 1.004.000.000;

3) impianti igienici, idrosanitari, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione (cat. 5b - class. 4) L. 375.000.000;

4) impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili - (cat. 5c - class. 5) L. 1.509.000.000;

5) impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere - (cat. 5d - class. 4) L. 850.000.000;

6) fornitura e installazione di manufatti in metallo, legno e materie plastiche (cat. 5f1 - class. 5) L. 1.708.000.000;

7) Tinteggiatura e verniciatura (cat. 5g - class. 2) L. 120.000.000;

8) Fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendio, lavori di intonacatura e impermeabilizzazione (cat. 5h - class. 4) L. 725.000.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 500 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Eliograf (via Gramsci, 24 - 11100 Aosta - Tel. 0165/44354).

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 12 gennaio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Offerta economica». Si precisa che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante.

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato LL.PP. dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12, 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato LL.PP., debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate;

f.3.4) dichiarazione di subappalto, per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera (da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei lavori pubblici), debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo e forniture con posa in opera dei quali ci si intenda avvalere, con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni lavorazione indicata nel capitolato speciale

d'appalto, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto al comma 1, punto 4), della legge 109/94 successive modificazioni ed integrazioni, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. Unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'impresa dovrà attestare di aver accertato che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori. L'amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso d'irregolarità si procederà d'Ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5. del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96. L'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione di subappalto se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, e come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 480.000.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Delfeyes, 1, 11100 Aosta; assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara (scadenza 13 maggio 1998), fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6, f.3.7 devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto dei Lavori relativi al secondo intervento di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento del presidio ospedaliero di Viale Ginevra nel Comune di Aosta. - Gara del giorno 14 gennaio 1998 - Non aprire, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che, trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva o integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati nei termini potranno esser restituiti solo dopo l'effettuazione della gara previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta da chi ha tito-

lo a firmare l'offerta relativa alla gara, trasmessa esclusivamente a mezzo posta verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più esser ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 8,30 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori, pubblici, via Promis 2/A 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96: l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

i) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

j) riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge 1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 260 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto f.3.6. del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può fa parte di altro Raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi d'impresa;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

k) l'impresa dovrà dichiarare (sul modulo di cui al punto f.3.2. del presente bando):

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

k.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

k.2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente, la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed il costo di personale dipendente dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavoro dichiarata. In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti k.1) e k.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fin alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti f.3.1. e f.3.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti k.1) e k.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

l) Svincolo dall'offerta: trascorsi 120 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

m) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in un Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Stato della C.E.E., alle condizioni previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti stativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla reindizione della gara d'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma della dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): ing. Angelo Cerise.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio appalti della Direzione delle Opere edili anche tramite fax non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il direttore: Angelo Cerise.

C-33168 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Imperia, via della Repubblica n. 46
 Capitale sociale L. 36.000.000.000
 Tel. (0183) 7071 - Telefax (0183) 295655
 Codice fiscale e partita IVA n.00111080099

Avviso di aggiudicazione d'appalto - Variante Complanare alla S.S. n. 1 Aurelia - Tratto Vado-Celle Ligure - 1° stralcio funzionale - Lotto 2 Bis: Opere di completamento del lotto 2.

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, che alla licitazione privata esperita il giorno 2 ottobre 1997 col criterio del massimo ribasso unico percentuale, ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94, sono state invitate le seguenti n. 49 Imprese:

1) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 2) Benito Stirpe S.p.a.; 3) Betti S.p.a.; 4) Bonatti S.p.a.; 5) Carena S.p.a.; 6) C. G. S. S.p.a.; 7) Chittarrini Enzo; 8) CO.E.STRA. S.p.a.; 9) CO.GE. S.p.a.; 10) CO.GE.INT. S.p.a.; 11) COGEIS S.p.a.; 12) CO.G.I.S. S.p.a.; 13) Coinpre S.r.l.; 14) CO.I.PI. S.p.a.; 15) Coling S.p.a.; 16) CON.I.COS. S.p.a.; 17) Cospe S.r.l.; 18) Costruzioni Falcione S.r.l.; 19) Costruzioni Maltauro S.p.a.; 20) COS.VA. S.p.a.; 21) Damonte S.p.a.; 22) Donati S.p.a.; 23) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 24) A.T.I. - Edil P.A.MO.TER. S.r.l.; 25) Faustini S.p.a.; 26) GEPCO-SALC S.p.a.; 27) Ghella S.p.a.; 28) Grandi Lavori Fincosit S.p.a.; 29) Laudiero S.p.a.; 30) Baldelli S.p.a.; 31) Gruppo Cosiac S.p.a.; 32) Gruppo Dipenta S.p.a.; 33) Guerrino Pivato S.p.a.; 34) Mantovani S.p.a.; 35) Carriero & Baldi S.p.a.; 36) Lafatre S.r.l.; 37) Lauro S.p.a.; 38) Lombardini S.p.a.; 39) Notari S.p.a.; 40) Lungarini S.p.a.; 41) Monti S.p.a.; 42) Romagnoli S.p.a.; 43) Romana Scavi S.r.l.; 44) SCA S.p.a.; 45) SICOAP S.p.a.; 46) Sigla S.c.a.r.l.; 47) Internazionale Gallerie S.r.l.; 48) Tor di Valle S.p.a.; 49) Zecchina S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le Imprese indicate ai numeri 4), 5), 15), 16), 24), 28), 33), 36), 37) e 38). L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Lombardini S.p.a., con sede in Roma, via Serchio, 9/11, col ribasso dell'11,48% su base d'asta di L. 6.341.594.272, risultata la migliore offerta fra quelle non anomale.

Imperia, 17 novembre 1997

L'amministratore delegato:
 dott. Giorgio D'Alessandro

C-33177 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Roisan**

Roisan (AO), frazione Champvillair n. 23
 Tel. 0165/50243

Estratto bando di procedura aperta - Costruzione di un'area da destinarsi a verde attrezzato, importo a base di gara L. 600.104.000

Categoria richiesta: 1, classifica 4 (750.000.000). Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. n. 12/96, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica delle offerte anomale. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1997 alla sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Roisan, 20 novembre 1997

Il segretario comunale: Roberto Trova.

C-33181 (A pagamento).

COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO**(Provincia di Lecco)**

Tel. 031/870032 - Telefax 031/870054

Avviso di gara esperita per lavori di completamento del primo lotto funzionale palestra

Esperimento in data 25 settembre 1997.

Imprese partecipanti n. 16. Imprese ammesse n. 15.

Impresa aggiudicataria: Imp. Figli di Nava Giovanni S.p.a., via Colombo n. 28/p - Erba. Ribasso 11,111%.

Il sindaco: Meda Carlo.

C-33169 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO**(Provincia di Cagliari)****Servizio Appalti e Contratti**

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto di aggiudicazione d'asta

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni, si rende noto che in data 7 ottobre 1997 questo Comune ha esperito Pubblico incanto per la fornitura di macchine e attrezzature per il cantiere comunale, suddiviso nei seguenti separati lotti:

lotto n. 1 - Motocarri diesel - importo netto a b.a. L. 30.253.000 - non aggiudicato;

lotto n. 2 - Motocompressore professionale - importo netto a b.a. L. 28.600.000 - aggiudicato alla ditta Caproni & C. S.r.l. - via Firenze, 41 - Cagliari, per l'importo netto di L. 21.807.500;

lotto n. 3 - Autovettura Fiat Punto 55S - importo netto a b.a. L. 16.400.000 - non aggiudicato;

lotto n. 4 - Decespuigliatori professionali - importo netto a b.a. L. 3.270.000 - aggiudicato alla ditta Fadda Gianni - via Roma, 60 - 090124 Cagliari, per l'importo netto di L. 2.735.000;

lotto n. 5 - Ciclomotore - importo netto a b.a. L. 2.440.000 - non aggiudicato.

L'avviso integrale di aggiudicazione asta è stato affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Il Responsabile dell'Ufficio Appalti:
 Domenico Roberto

C-33183 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine - Piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/271111 - Fax 0432/295620.

2. Oggetto del servizio: conduzione dell'impianto di cremazione salme. Importo triennale a base d'appalto L. 667.350.000 IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Udine.

4. a)-b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: vedi capitolato.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: tre anni dalla data di consegna.

7. Documenti di gara: sono disponibili presso il Servizio Contratti e Gare - P.ta Lionello, 1 - 33100 Udine - Tel. 0432/271480, potranno inoltre essere richiesti mediante invio di busta formata A4 affrancata con L. 12.000 recante l'indirizzo della Ditta richiedente. Presso il Servizio stesso verranno rilasciate informazioni di carattere amministrativo, mentre per altre informazioni dovrà essere contattato il Settore Ecologia ed Igiene Ambientale (tel. 0432/271229).

8. Termine presentazione offerte: dovranno pervenire - pena esclusione - unitamente alla documentazione di cui al punto 13), per posta a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro il 7 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Servizio Contratti e Gare - P.tta Lionello, 1 - 33100 Udine.

L'apertura delle offerte avverrà il 8 gennaio 1998 alle ore 9.

9. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Definitiva: 5% dell'importo netto di contratto.

10. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: vedi art. 14 capitolato.

11. Raggruppamenti: ex art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

12. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata - pena esclusione - la seguente documentazione:

A) dichiarazione resa dal legale rappresentante dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

3) di aver maturato un fatturato globale in servizi negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) non inferiore a L. 1,5 miliardi;

4) di conoscere compiutamente tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara e di accettarle senza riserva alcuna;

5) il contratto collettivo di riferimento ex art. 2070 c.c. per la determinazione delle retribuzioni e para-retribuzioni dei dipendenti;

6) (per le soc. cooperative) di impegnarsi a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;

7) (per i Consorzi di Coop.) indicazione delle società Cooperative che eseguiranno materialmente il servizio. In caso di raggruppamenti: vedi art. 6 C.S.A.;

B) certificazioni rilasciate o vistate da Pubbliche Amministrazioni attestanti lo svolgimento negli ultimi tre anni (95-97), e con buon esito, di servizi di conduzione di impianti crematori per un importo complessivo non inferiore a L. 500 milioni. Tali certificazioni potranno essere temporaneamente sostituite da dichiarazioni del concorrente;

C) cauzione provvisoria pari a L. 13.347.000 prestata nei modi di legge (versamento presso la Tesoreria Comunale, polizza fidejussoria, fidejussione bancaria).

In caso di raggruppamenti le dichiarazioni e le certificazioni di cui sopra dovranno riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23 lett. a) D.Lgs. n. 157/95, determinato mediante offerta prezzi unitari, salva verifica anomalia offerta ex art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

16. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali e subappalto: vedi artt. 4-5-11 C.S.A.

Non sono ammesse offerte parziali. In caso di parità tra due o più offerte si procederà ad estrazione a sorte. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta approvazione degli organi superiori, fermi restando gli accertamenti previsti dalla legge.

Il dirigente del servizio contratti e gare f.f.
e responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-33186 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Vista la determinazione n. 423/CP del 26 settembre 1997, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento Palazzo Municipale, per un importo a base d'asta di L. 620.000.000 mediante gara di pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Visto che in data 7 novembre 1997 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 7 novembre 1997;

Vista la determinazione n. 494/CP dell'11 novembre 1997, con la quale si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori; rende noto che:

1) la gara è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lette. c) del R.D. n. 827/1994;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

Impresa Fasoli, Marcello Zani S.r.l., Edilterrena S.r.l., MG Costruzioni, Imest S.r.l., Allodi, Edilstrade, Buia Nereo, Tecos S.p.a., Tecco, Società Cattolica Reggiana, Unieco S.c.r.l., Consorzio Grandi Imprese, Dallara Costruzioni, Costruzioni San Marco, Valla Corrado, Sove, Ing. Pavesi e C., Società Generali Costruzioni, Foglia e C., Ici S.r.l.;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è l'impresa Dallara Costruzioni che ha offerto un ribasso del 9,85%, determinando l'importo contrattuale in L. 558.930.000.

Traversetolo, 12 novembre 1997

Il responsabile del servizio:
Cassinelli ing. Paola

C-33195 (A pagamento).

GEOECO Consorzio Intercomunale CE2 per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S.M. Capua Vetere (CE), Via SS. 7 Bis Loc. Spartimento
Tel. 0823 849477

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il giorno 17 novembre 1997 è stato esperito pubblico incanto per la «fornitura di hardware e software per un rete informatica». Importo a base d'asta 51.556.000 + IVA. Offerte pervenute n. 3. Ditta aggiudicataria Eurodigital, via Gramsci n. 48 - 81031 Aversa (CE). Prezzo offerto L. 44.788.000 + IVA.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-33187 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori di costruzione sottopasso ferroviario di L. 2.753.000.000 redatto in data 20 agosto 1997; Visto la deliberazione della Giunta n. 793 del 26 agosto 1997 esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi; rende noto:

1. La gara è stata esperita mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

2. Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti: 1) Società Coop. Del Monte; 2) Soc. Sales; 3) A.T.I. Ferrara; 4) Geosonda; 5) Cisaf; 6) Penzi; 7) Consorzio Ravennate; 8) Consorzio Cooperative Costruzioni; 9) Grandi Lavori Fincosit; 10) A.T.I. Coest; 11) Merlo Adriano; 12) Consorzio Coop. Prod. e Lavoro;

3. Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti: 1) Coop. Del Monte di Gioiosa Mare; 2) A.T.I. Coest di Moliterno; 3) Cisaf di Reggio Calabria; 4) Geosonda di Roma; 5) Conscoop di Forlì; 6) Consorzio Ravennate di Ravenna; 7) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna.

4. L'impresa risultata aggiudicataria vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Ditta Geosonda di Roma.

Il dirigente: Colella Giuseppe.

C-33191 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 7168 dell'11 novembre 1997 per l'aggiudicazione della fornitura di fili da sutura, per un anno. La fornitura è suddivisa in diciannove distinti lotti con possibilità per i fornitori di presentare offerta anche per singoli lotti. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà esperita ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1998 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) e e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a), c) del D.Lgs. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 19 novembre 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-33201 (A pagamento).

**COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA
(Provincia di Salerno)**

Giffoni Valle Piana, via Vignadonica
Tel. 089/868302 - Fax 089/865422

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Giffoni Valle Piana, con sede in via Vignadonica in Giffoni Valle Piana (SA), te. 089/868302, fax 089/865422, codice fiscale n. 00620980656, indice un pubblica incanto per l'appalto dei lavori relativi alle «opere di tutela e valorizzazione delle risorse idropotabili nel territorio comunale, nonché di razionalizzazione ed adeguamento dei sistemi di adduzione, compenso e distribuzione idrica».

I lavori verranno eseguiti nel comune di Giffoni Valle Piana.

L'importo complessivo a base d'asta, al netto di I.V.A., è di L. 5.785.267.891.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria e classifica: cat. 10/a importo L. 6 miliardi.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del maggior ribasso sull'importo a corpo a base d'asta (contratto da stipulare a corpo).

Il termine massimo per l'ultimazione delle opere è di giorni 390 dalla consegna.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti italiani o di altri Stati membri della CEE che abbiano i requisiti richiesti.

Le modalità per la partecipazione alla gara sono riportate nel bando integrale che i concorrenti possono ritirare presso l'ufficio LL.PP. del comune o richiederlo a mezzo fax.

Le imprese interessate possono partecipare alla gara, facendo pervenire all'ente appaltante l'offerta, corredata dei documenti indicati nel bando, entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1998.

Giffoni V.P., 18 novembre 1997

Il sindaco: dott. Ugo Carpinelli.

C-33193 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti****Avviso di aggiudicazione - (art. 20, legge 55/90)**

Oggetto: fornitura n. 38 autobus urbani nuovi di fabbrica.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi art. 16 lett. a) D.Lgs. n. 358/1992.

Ditte invitate a partecipare:

1) ATI capogruppo S.E.A.T.V.A. S.p.a. con I.C.A.I. S.p.a., Bari;
2) De Simon S.r.l., Osoppo (UD); 3) Carrozzeria Autodromo Modena S.c. a r.l., Modena.

Ditte partecipanti: quella di cui al 1 dell'elenco precedente.

Ditta aggiudicataria: ATI capogruppo S.E.A.T.V.A. S.p.a. con I.C.A.I. S.p.a. di Bari per l'importo complessivo di L. 13.419.200.000 oltre I.V.A.

Il direttore di settore: d.ssa Marta Minichelli

Il segretario generale: dott. A. Nasuti

C-33192 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
Reperto Servizi Centrale A.M.
Servizio Amministrativo**

Si dà avviso che, ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. la sottototata gara mediante licitazione privata con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari stabiliti dall'Amministrazione:

1) servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi per un importo massimo presunto di L. 48.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione alla predetta licitazione, corredate, pena l'irricevibilità delle stesse, della documentazione di cui al bando di gara, ritirabile presso questo reparto (viale dell'Università n. 4, Roma), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 13 dovranno pervenire, a pena esclusione, entro e non oltre le ore 16, 30 del giorno 19 dicembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49864571 - 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.c. dott. Valerio Celotto

C-33203 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena****Avviso di gara**

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547-352233/35, telefax 610948, indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 26 p. 1, lettera b) DIR 93/36/CEE per l'assegnazione della fornitura triennale di:

1) sistema per esami di immunematologia in micropiastra su fase solida;

2) sistema per esami di immunematologia con metodo di agglutinazione su colonna per il servizio di immunematologia e trasfusione per un importo annuo complessivo di L. 300.000.000.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti della gara.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata a vincolare la ditta con firma autenticata a norma della legge n. 15/1968 o equivalente secondo la legislazione del paese straniero, entro il termine del 29 dicembre 1997 all'indirizzo sopra riportato.

La domanda di partecipazione deve contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 DIR. 93/36/CEE e di possedere le capacità finanziarie economiche e tecniche previste agli artt. 22 e 23 del DIR. 93/36/CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara ed i criteri di aggiudicazione (parametri di valutazione qualità-prezzo) saranno specificati nell'invito, capitolato d'onori che l'azienda s'impegna a trasmettere entro il 31 marzo 1998.

Alla gara possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 DIR 93/36/CEE.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Economica Europea in data 21 novembre 1997 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 21 novembre 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zuccatelli.

C-33206 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Assessorato alla Sanità/Ufficio Economia Sanitaria

Bando di gara per forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Assessorato alla Sanità, ripartizione 23^a - Ufficio economia sanitaria - corso Libertà n. 23 - 39100 Bolzano - Italia - Tel. 0471/991770-991773 - Telefax 0471/991789).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: proc. aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Brunico e S. Candido;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema informatico per i reparti di ginecologia/ostetricia degli ospedali di Brunico e S. Candido dell'U.S.L. Est (lotto 1) per un importo a base di gara di L. 183.655.000 (I.V.A. esclusa) e di un sistema informatico per i servizi di endoscopia degli Ospedali di Brunico e S. Candido dell'U.S.L. Est (lotto 2) per un importo a base di gara di L. 41.650.000 (I.V.A. esclusa). Ogni lotto è indivisibile;

c) divisione in lotti: sì. Possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti.

4.* Termine di consegna: 90 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 14 gennaio 1998 (ore 12) (termine perentorio);

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le ditte offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 gennaio 1998 ore 8, sala sedute III piano del Palazzo I. via Crispi n. 3, Bolzano.

8. modalità di pagamento: vedi capitolato d'onori.

9. Condizioni minime: vedi capitolato d'onori. L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere corredata della documentazione di cui al capitolato d'onori.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tutta la durata della fornitura.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità e valore tecnico, servizio successivo alla vendita e tempi di consegna ed installazione.

12. Data di invio del bando: 18 novembre 1997.

L'assessore alla Sanità: dott. Otto Saurer.

C-33208 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Esito di gara

1. Università degli studi di Parma, via Università n. 12 - 43100 Parma - Tel. 0521/904288 - Fax 0521/904361.

2. Procedura aperta.

3. Servizio sostitutivo di mensa a favore dei propri dipendenti, per il periodo 1° ottobre 1997/31 dicembre 1999.

4. Aggiudicazione in data 9 settembre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Ditta aggiudicataria: Ristomat S.r.l. - Via Stromboli n. 1 - 20144 Milano.

8. Prezzo: L./buono pasto 7.870 + I.V.A.

9. Data di pubblicazione bando su GURI: 14 agosto 1997.

Parma, 20 novembre 1997

p. Il rettore:

Nicola C. Occhiocupo

C-33211 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di noleggio distributori automatici di asciugamani di cotone e di carta, di detergenti e, di carta igienica e coprisedili per WC, di supporti per carta asciugatutto.

Con atto n. 2485/334/60/97 del 20 novembre 1997 è stata indetta procedura ristretta - licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di noleggio dei distributori automatici di asciugamani di cotone e di carta, di detergente per il lavaggio delle mani, di carta igienica, di coprisedili per WC, di carta asciugatutto, con la fornitura del materiale di consumo necessario, occorrenti alle Divisioni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera, per un importo presunto mensile di L. 250.000.000 + IVA. Durata del contratto 24 mesi.

Quantitativi presunti di distributori da installare:

n. 1.944 distributori di asciugamani di carta;

n. 30 distributori di asciugamani di cotone;

n. 1.808 distributori di detergente liquido per le mani;

n. 1.030 distributori di carta igienica;

n. 1.030 distributori di coprisedili igienici per WC;

n. 143 cavalletti a terra per carta asciugatutto;

n. 34 supporti fissati a muro per carta asciugatutto.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e cioè al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 D.Lgs n. 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.lgs. n. 358/92, lett. a), b), c), e), f);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 12 dicembre 1997.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 26 novembre 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi Unità Operativa Provveditorato - Corso Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. (011) 6336348.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con le relative documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - Corso Bramante, 88 - 10126 Torino e recare evidenziata sulla busta la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del servizio di noleggio distributori di asciugamani di cotone e di carta, di detergente, di carta igienica, ecc.».

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2482 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180 fax. 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte:

licitazioni private con aggiudicazione secondo criteri di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 per le gare n. 70/Z, n. 71/Z, n. 72/Z, n. 73/Z e n. 74/Z;

licitazione privata con aggiudicazione secondo criteri di cui all'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92 per la gara n. 75/Z;

c) forma dell'appalto:

acquisti con carattere di forniture a somministrazione e quantità indeterminate durante l'anno 1998 per le gare n. 70/Z, n. 71/Z, n. 72/Z, n. 73/Z e n. 74/Z;

acquisto con carattere di fornitura a quantità determinata per la gara n. 75/Z;

3.a) Luoghi consegne ed esigenza: come specificato negli inviti a presentare offerta;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 70/Z per fornitura di kg. 140.000 presunti di farina di grano tenero tipo «0» per panificazione in unico lotto per le esigenze di Maricommi SP;

gara n. 71/Z per fornitura di lt. 160.000 presunti di vino da tavola in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino da lt. 1 c da 1/4 di lt. in unico lotto per le esigenze di Maricommi SP;

gara n. 72/Z per fornitura di lt. 804.000 presunti di acqua minerale naturale in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino da lt. 1 in unico lotto per le esigenze di Maricommi SP;

gara n. 73/Z per fornitura di kg. 66.000 presunti di sale grosso e fino in unico lotto per le esigenze di Maricommi SP;

gara n. 74/Z per fornitura di: lotto n. 1 kg. 65.000 presunti di fieno; lotto n. 2 kg. 45.000 presunti di paglia; lotto n. 3 kg. 40.000 presunti di avena per le esigenze di Marinaccad LI;

gara n. 75/Z per fornitura di acqua potabile e razioni viveri per salvagenti collettivi delle U.U.NN. della Marina Militare: lotto n. 1 lt. 5.000 di acqua potabile - lotto n. 2 n. 10.000 razioni viveri;

c) sono ammesse solo offerte per gare o lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995 n. 583: le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente, confermeranno in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico/privato autenticato da notaio.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 dicembre 1997; le ditte che avanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse e le documentazioni necessarie il numero e l'oggetto della gara cui si riferiscono;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.;

7. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: 14 gennaio 1998.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) Le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione per ciascuna gara su carta legale da L. 20.000 indicando chiaramente l'oggetto delle gare stesse, il numero ed i lotti (ove previsto) cui si riferiscono;

b) Le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara: in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d), e), 12, 13 comma primo lettere a), c), e 14 comma primo lettere a), b) del D.Lgs. 358/92.

d) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub. 1 dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare: le gare saranno esperite nel mese di febbraio dell'anno 1998.

11. Data di spedizione del bando: 26 novembre 1997.

Il direttore: C.V. Bruno Catozzi.

C-33338 (A pagamento).

AZIENDA USL VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1

Tel. 0165/271411 - Fax 0165/271421

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata secondo il D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio di manutenzione riparazione sulle parti di meccanica ed elettrica degli automezzi in datazione all'USL della Valle D'Aosta e U.O. Soccorso Sanitario 118 per un periodo di anni tre per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 IVA compresa.

I servizi devono essere svolti in due zone distinte collocate sul territorio della Valle D'Aosta:

Zona 1: Aosta e circondario, Alta Valle;

Zona 2: Media e Bassa Valle.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

Alla domanda pena la nullità della stessa, dovrà essere allegata una dichiarazione successivamente verificabile, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968, attestante:

l'iscrizione al registro Esercenti il Commercio (R.E.C.);

di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a) b) c) e) f) del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92. In caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Alle successive offerte dovranno essere allegate:

dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 20 gennaio 1968, n. 15, con la quale la Ditta attesta di essere a conoscenza ed accettare incondizionatamente le modalità e le condizioni riportate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'onere allegato alla stessa;

certificato, in carta da bollo, di iscrizione al registro Esercenti del Commercio (RFC) di data non anteriore a 3 mesi dal termine per la presentazione dell'offerta nonché la documentazione richiesta nel capitolato speciale d'onere.

L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data di ricezione delle domande.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

prezzo;

qualità.

È richiesta una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1980, n. 348.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 26 novembre 1997.

Aosta, 26 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-33332 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE (Provincia di Milano)

*Estratto bando di gara
Appalto servizio di pulizia edifici proprietà comunale*

1. Ente appaltante: Comune di Liscate (Milano), largo Europa n. 2 - Tel. 02-9505151 - Telefax 02/95350200.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e succ. modif. e int. mediante pubblico incanto da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lett. c) art. 73 e art. 76 R.D. n. 827/1924 e successive modif. e integ.

Natura ed entità prestazioni: servizio di pulizia degli edifici comunali. Importo previsto a base d'appalto L. 324.000.000 I.V.A. esclusa. Durata contratto: triennale.

Il capitolato ed il bando integrale di gara sono in visione c/o L'uff. Tec. nei giorni di lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12, mar. e giov. dalle ore 16 alle ore 18. È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo il rimborso del costo di riproduzione.

Il bando integrale è pubblicato all'alto pretorio della stazione appaltante. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Prot. dell'Ente Appaltante entro le ore 19 del giorno 18 dicembre 1997.

L'asta si terrà alle ore 10 del 19 dicembre 1997 c/o il Palazzo Comunale.

Liscate, 25 novembre 1997

Il responsabile area tecnica:
geom. Alberto Cavagna

M-9226 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 20 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie presso la Caserma CC «Podgora Alta» di Roma, come meglio specificato nella lettera d'invito per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base paese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12, del 20 dicembre 1997. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al giorno 20 gennaio 1998) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e), 12 e 13 lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lett. a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 24 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio all'utenza telefonica n. 06/32685868 - Settore Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG. Ciro Martire

C-33333 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 21 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie presso la Caserma CC «Cecchignola» di Roma, come meglio specificato nella lettera d'invito per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base paese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12, del 20 dicembre 1997. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al giorno 21 gennaio 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e), 12 e 13 lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lett. a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 24 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio all'utenza telefonica n. 06/32685868 - Settore Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG. **Ciro Martire**

C-33334 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA Ambito Affari Istituzionali II Settore

Esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Affidamento prestazioni socio assistenziali per il servizio o attività ausiliarie e di appoggio ad alunni/studenti disabili ed a rischio di emarginazione per certificate e documentate cause c/o le scuole cittadine per il periodo di anni 5 a decorrere dal 1 settembre 1997 e scadenza il 31 agosto 2002.

Importo a base d'asta L. 25.100/ora I.V.A. esclusa.

Licitazione privata esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 - comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Ditte invitate n. 6 come da elenco approvato con disposizione dirigenziale 30 giugno 1997 n. 273 prot. gen. 31257.

Ditte partecipanti e annesse n. 2 come da apposito verbale della Commissione Giudicatrice in data 19 luglio 1997.

Ditta aggiudicataria Coopselios Srl, via M. K. Gandhi 7 - Reggio Emilia come da delibera Giunta Comunale 9 settembre 1997 n. 1168.

Il responsabile del procedimento: **Vincenzo Losi**.

C-33343 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Denaro Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 22 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie presso la Caserma CC «Italo Stegher» di Civitavecchia (Roma), come meglio specificato nella lettera d'invito per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73 - lett. c) ed art. 76, comma 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12, del 20 dicembre 1997. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al giorno 22 gennaio 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e), 12 e 13 lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lett. a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 24 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio all'utenza telefonica n. 06/32685868 - Settore Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. t.SG. **Ciro Martire**

C-33335 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO S/O (BS)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Palazzolo s/O intende appaltare mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 e da D.L. del 28 aprile 1997 Min. L.L.PP., le opere di urbanizzazione e di arredo urbano nel nuovo PIP per un importo a base d'asta di L. 3.653.600.000.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale, in lingua italiana, a Comune di Palazzolo s/O 25036, via XX Settembre, 3 (BS) telef. 030/7402040 entro il 9 dicembre 1997 corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C categoria 6 in originale o in copia.

Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 18 novembre 1997 e ricevuto in pari data. Non si effettua servizio telefax.

Il dirigente: ing. **Pierfrancesco Feriani**.

C-33339 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 19 - Leno

Leno (BS), piazza Donatori di Sangue n. 1

In data 6 ottobre 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Azienda USSL 19 di Leno (Bs) si sono esperite le procedure di gara inerenti la Ristrutturazione Corpo Ottagonale per servizio di Pronto Soccorso, Camera Calda, Ingresso Visitatori e Realizzazione Nuovo corpo di Fabbrica per Gruppo Operatorio e Servizio Dialisi del Presidio Ospedaliero di Manerbio.

Le ditte invitate alla gara erano le seguenti:

1) Frigerio Appalti S.r.l. - Aerimpianti S.p.a. di Cornate d'Adda, Milano; 2) Imp. Costr. Pollonio S.r.l. di Brescia; 3) Faustini S.p.a. di Rovereto; 4) Coop. Muratori Serratori ed Affini Soc. Coop. a r.l. di Montecatini Terme; 5) Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli - (CR); 6) Imp. Piero Chioldi di Teramo; 7) La Manutenzione S.r.l. di Milano; 8) Coop. Padovana Muratori S.c.r.l. di Ponte S. Nicolò; 9) Atig Bresc. Costruzioni S.r.l. di Brescia; 10) Edrevesa S.p.a. di Giugliano in Campania; 11) Iceb S.n.c. di Brescia; 12) Ing. Provera-Carrassi S.p.a. di Roma; 13) Imp. Costr. Nessi & Malocchi S.p.a. di Como; 14) Unieco Coop. a r.l. di Reggio Emilia; 15) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l. di Brescia; 16) Ferretti S.p.a. di Dalmine; 17) S.p.A. S.r.l. di Artoigne; 18) Gaburri S.r.l. di Brescia; 19) A.C.R.R. a r.l. di Roma; 20) Edilmediolanum S.p.a. di Milano; 21) Edilappalti S.p.a. di Napoli; 22) Orion S.c.r.l. di Cavriago; 23) C.A.E.C. Soc. Coop. a r.l. di Comiso; 24) Sacaim S.p.a. ing. Mantelli di Venezia; 25) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona; 26) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Firenze; 27) Soc. Coop. Costruzioni Lavoranti Muratori a r.l. di Milano; 28) Nuovo Modulo S.r.l. di Vertova; 29) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l. di Canegrate; 30) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 31) Ranza S.p.a. di Milano; 32) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 33) Imp. Edile Allodi Aldo di Lodi; 34) G.L.E.I. S.r.l. di Brescia; 35) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 36) Im.E.Co. S.p.a. di Annone Brianza; 37) Cile S.p.a. di Milano; 38) Schiavi S.p.a. di Bossico; 39) Fabiani S.p.a. di Dalmine; 40) S.I.C.E. S.r.l. + Cedim S.r.l. di Casalnuovo di Napoli; 41) Leica S.r.l. di Roma;

42) A.M. Costruzioni S.r.l. di Roma; 43) Ge.S.Co. S.r.l. + So.G.Ed. S.r.l. di Roma; 44) Imp. Costruz. Bonetti S.p.a. di Trescore Cremasco; 45) Impresa Unione S.p.a. di Parma; 46) S.I.P.E. S.p.a. di Vicenza; 47) Soc. Coop. Muratori a r.l. La Solidarietà di Gussola; 48) Seaco S.r.l. di Torre Del Greco; 49) Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata; 50) I. Costr. G. Maltauro S.p.a. di Vicenza; 51) Co.Im. S.p.a. di Castellammare di Golfo; 52) Sposito Costruzioni S.p.a. di S. Giovanni La Punta; 53) Dotti Leandro & C. S.r.l. + EcoTherm S.r.l. + Elettronica Professionale di BRESCIA + Borgosatollo; 54) I.C.M. S.r.l. + Diesse Electra + Sanit. Alberti S.p.a. di Manerbio + Ghedi + Brescia; 55) Saporito S.r.l. di Livorno; 56) Trabucchi S.r.l. di San Giorgio Piacentino; 57) Costr. ingg. Penzi di Maddaloni; 58) Cisl S.r.l. di Ragusa; 59) Imp. Mutti Costruz. S.p.a. di Biella; 60) Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 61) Edinco S.p.a. + Giustino Costruzioni S.p.a. di Napoli; 62) S.I.E. Costr. Generali S.p.a. di Roma; 63) Romagnoli S.p.a. di Milano; 64) Binda & C. S.p.a. di Milano; 65) Cons. Coop. - Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì; 66) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 67) Paterlini & Tonolini S.p.a. di Brescia; 68) Com. Edile Cost. Gen. S.p.a. di Sondrio; 69) Zanardi Pietro & C. S.p.a. di Fontanelletto; 70) Impresa Castelli S.p.a. di Milano; 71) Imp. Facchetti Costr. S.r.l. + Edilnord S.r.l. di Pontoglio + Palazzolo; 72) El.Ma. S.r.l. + Imm. La Meridiana di Roma; 73) Imp. Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco; 74) Impresa Deon S.r.l. di Belluno; 75) Carron cav. Angelo S.p.a. di San Zenone Ezzelini; 76) Pasquali S.p.a. di Calcinato; 77) S.A.P.E.C. S.p.a. di Roma; 78) Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano; 79) Speci S.r.l. di Pomezia; 80) Pivato Guerrino S.p.a. di Onè Di Fonte; 81) Ponti Strade S.p.a. di Arco Felice; 82) R.E.C. S.r.l. di Roma; 83) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 84) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 85) I.C.P. S.r.l. + LV Impianti + Sico S.p.a. di Roma + Satriano Marina (Cz) + Roma; 86) Costr. Gen. Brancaccio S.r.l. di Napoli; 87) Veronico Giuseppe Imp. ed. di Bari; 88) Costruzioni Mocellin S.r.l. di Mezzocorona; 89) Costruzioni Procopio S.r.l. di Catanzaro; 90) Fin.Co.Ge.Ro S.p.a. di Catania; 91) Coop. Muratori S.c.a.r.l. di Carpi; 92) Coop. Edil Strade Imolese S.c.a.r.l. di Imola; 93) Cons. Coop. a r.l. di Reggio Emilia; 94) Consorzio Ravennate Coop. di Ravenna; 95) Edilcontract S.r.l. + Costruire Edilizia S.p.a. di Roma; 96) Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli; 97) Costruz. Generali C.G.P. S.r.l. di Milano; 98) Con.I.Cos. S.p.a. di Mondovì; 99) I.P.C. It. Costr. Progetti S.r.l. di Roma (impresa capogruppo).

Nei tempi e nei modi previsti dalla lettera d'invito sono pervenute le offerte delle ditte di cui ai numeri 2, 9, 15, 44, 58, 68, 70, 78, 82, 97. Il vincitore, ai sensi dell'art. 21, legge 109/94, secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, è risultato essere la ditta di cui al numero 78 per l'importo di aggiudicazione pari a L. 8.602.978.900.

I tempi di realizzazione dell'opera sono pari a 600 giorni data consegna.

I direttori dei lavori sono lo studio Altieri di Thiene (VI) e lo studio Ronzoni di Milano.

Il commissario straordinario:
Coppini dott. Cornelio

Il responsabile procedimento:
Coglio geom. Vincenzo

C-33340 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito Supporto Affari Istituzionali - II Settore

Avviso di gara

Il Comune di Piacenza - piazza Cavalli n. 2 - telefono 0523/492030 - fax 328843, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di quattro nuovi campi da tennis, due campi polivalenti per tennis e calcetto e un campo per ginnastica coperti al Centro Polisportivo Comunale, dell'importo a base d'asta «a corpo» di L. 2.546.500.000, I.V.A. esclusa, di cat. 2 (due) dell'A.N.C. e per la classifica minima di L. 3 miliardi.

La licitazione viene esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle «opere a corpo», ai sensi dell'art. 21 - comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalla legge 2

giugno 1995 n. 216, con applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 stesse leggi e del Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 e con esclusione di offerte in aumento.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio del 18 dicembre 1997.

Per le modalità di presentazione della domanda, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa amministrazione (che non sarà inviata via fax).

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-33344 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n.10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/96/3008.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezione e numero di A.I.C.: sol. inalatoria flac. 40 ml - A.I.C. n. 024428044 modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione: n. 15 modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. G. Maffione

S-25002 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n.10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/420.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezione e numero A.I.C.: 5 fiale 2 ml A.I.C. n. 021004039 modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazione; modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali e conseguente;

17 - modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25003 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n.10

Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/420.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. - Firenze, via Pellicceria, 10 - Partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezione e numero A.I.C.: soluzione 40 ml A.I.C. n. 021004015; 20 compresse 8 mg A.I.C. 021004027; IM IV sottocut. 5 fiale 2 ml A.I.C. 021004039; «Linctus» scir. 250 ml 4 mg/5 ml A.I.C. 021004041; 30 bustine 8 mg A.I.C. 021004104; AD 6 supposte A.I.C. 021004116; BB 6 supposte A.I.C. 021004128.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.Lgs. 178/91 e successive modificazione ed integrazione; modifica di una autorizzazione all'immissione in commercio:

24 - cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-25004 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: Not/97/452.

Titolare: Bracco S.p.a. - Via E. Folli, 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: IOPAMIRO.

200 - 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425011;
300 - 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425023;
300 - 1 flac. 30 ml - A.I.C. n. 024425035;
300 - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 024425047;
370 - 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 024425050;
370 - 1 flac. 30 ml - A.I.C. n. 024425062;
370 - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 024425074;
300 - 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 024425100;
370 - 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 024425112;
150 - 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 024425124;

150 - 1 flac. 100 ml - A.I.C. n. 024425136;

150 - 1 flac. 250 ml - A.I.C. n. 024425148;

300 - 1 flac. 200 ml - A.I.C. n. 024425151;

370 - 1 flac. 200 ml - A.I.C. n. 024425163.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

25 - Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Luigi Inderst.

S-25240 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 1997. Codice pratica: Not/97/402.

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a. - Via Garofalo n. 39 - Milano.
Specialità medicinale: CEDIXEN.

1,0 i.v. 1 flac. polv. 1 g + 1 flac. solv. 10 ml - A.I.C. n. 029400013;

2,0 i.v. 1 flac. polv. 2 g + 1 flac. solv. 20 ml - A.I.C. n. 029400025;

1,0 infusione 1 flac. polv. 1 g + 1 flac. solv. 100 ml - A.I.C. n. 029400037;

2,0 infusione 1 flac. polv. 2 g + 1 flac. solv. 100 ml - A.I.C. n. 029400049;

250 i.v. 1 flac. polv. 250 mg + 1 flac. solv. 2 ml - A.I.C. n. 029400052;

500 i.v. 1 flac. polv. 500 mg + 1 flac. solv. 5 ml - A.I.C. n. 029400064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

2° Prolungamento della Durata di Validità del Prodotto prevista al momento dell'autorizzazione. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14. D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-25305 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 1997. Codice pratica: Not/97/403.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - Viale Gran Sasso n. 18 - Milano.

Specialità medicinale: CEFROM.

250 i.v. 1 flac. polv. 250 mg + 1 flac. solv. 2 ml - A.I.C. n. 029390010;

500 i.v. 1 flac. polv. 500 mg + 1 flac. solv. 5 ml - A.I.C. n. 029390022;

1,0 i.v. 1 flac. polv. 1 g + 1 flac. solv. 10 ml - A.I.C. n. 029390034;

2,0 i.v. 1 flac. polv. 2 g + 1 flac. solv. 20 ml - A.I.C. n. 029390046;

1,0 infusione 1 flac. polv. 1 g + 1 flac. solv. 100 ml - A.I.C. n. 029390059;

2,0 infusione 1 flac. polv. 2 g + 1 flac. solv. 100 ml - A.I.C. n. 029390061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

2° Prolungamento della Durata di Validità del Prodotto prevista al momento dell'autorizzazione. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, D.L. n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-25310 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato Opere Lavori Pubblici
Uffici Risorse Idriche di Cassino

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 de R.D. 11 dicembre 1993 n. 1775, si rende noto che la società Weber e Broutin Italia S.r.l. Stabilimento di Aquino (FR), con domanda del 25 ottobre 1996 ha chiesto la concessione per la derivazione di moduli medi 0,017 (l/s. 1,7) massimo moduli 0,07 (l/s. 7) di acqua, da destinarsi ad uso industriale, del pozzo individuato al foglio 16 mappale 55 del Catasto del Comune di Aquino, su terreni di proprietà della società richiedente.

Cassino, 15 ottobre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-25001 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23609 riguardante il BANCO di NAPOLI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 262 del 10 novembre 1997, alla pagina n. 13

dove è scritto: «Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile» si deve leggere: «Prestito obbligazionario a tasso variabile»

dove è scritto: «la cedola corrispondente a detta trimestralità» si deve leggere: «la cedola corrispondente a detta semestralità».

Invariato il resto.

C-33346.

Nell'avviso M-8564 riguardante la convocazione di assemblea delle MOPLEFAN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 1997 pag. 7 dove è scritto: «Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...» leggasi: «Gli azionisti sono convocati in assemblea ...».

Invariato il resto.

C-33347.

Nell'avviso S-24685 riguardante la convocazione di assemblea della PROMOMARGHERA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 24 novembre 1997 pag. 22 dove è scritto «... in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 8 in Venezia Mestre via Brunacci 28,» leggasi: «... in prima convocazione il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 8 in Venezia-Marghera, via Brunacci 28, ...».

Invariato il resto.

C-33348.

Nell'avviso A-1322, riguardante ENTE POSTE ITALIANE - ROMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997 a pag. n. 32

al punto 6.a) dove è scritto: «domande partecipazione redatte carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 17 dicembre 1997», leggasi: «domande partecipazione redatte carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 17 dicembre 1997»

e al punto 9, dove è scritto: «alla comanda di partecipazione...» leggasi: «alla domanda di partecipazione...».

Invariato il resto.

C-33349.

Nell'avviso S-23390, riguardante RENO DE MEDICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 21 novembre 1997 alla pag. n. 9 dove è scritto: «ai sensi dell'art. 2902 Codice civile...» leggasi: «ai sensi dell'art. 2502 Codice civile...».

Invariato il resto.

C-33350.

Nell'avviso C-29217, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1997 alla pag. n. 34 dove è scritto: «per opposizione giorni trecento» leggasi: «per opposizione giorni trenta».

Invariato il resto.

C-33351.

Nell'avviso C-29165, riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1997 alla pag. n. 11 dove è scritto: «L. 200 per ogni operazione di conto corrente con un max di L. 2.000» leggasi: «L. 200 per ogni operazione di conto corrente con un max di L. 2.200».

Invariato il resto.

C-33352.

Nell'avviso C-32013, riguardante COMUNE DI BONDENO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997 alla pag. n. 45 prima del punto 2.b) cat. A.N.C. ..., leggesi: «2.a) Importo base d'asta: L. 746.518.530 (I.V.A. esclusa)».

Invariato il resto.

C-33353.

Nell'avviso S-24085, riguardante BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 18 novembre 1997 alla pag. n. 13 dove è scritto: «... i rapporti non movimentati da oltre 2 miliardi...» leggesi: «... i rapporti non movimentati da oltre 2 anni...».

Invariato il resto.

C-33354.

Nell'avviso S-24106, riguardante il bando di gara della AEROPORTI DI ROMA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 18 novembre 1997 alle pagine n. 37-38:

al punto 2 dove è scritto: «... come previsto nell'art. 1626 del capitolato ...» leggesi: «... come previsto nell'art. 16.26 del capitolato ...»;

al punto 10 dove è scritto: «... corrisposti ai subappaltatori e cottimisti con ...» leggesi: «... corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con ...»;

al punto 12 dove è scritto: «... impresa, singola, riunita e consorzata, attraverso ...» leggesi: «... impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso ...»;

al punto 12 dove è scritto: «... in caso di imprese riunite e di consorzi, la mandataria ...» leggesi: «... in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ...»;

al punto 12 dove è scritto: «... cumulativamente dalle mandanti e dalle altre consorziate ...» leggesi: «... cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ...»;

al punto 13 dove è scritto: «... nonché quella di cui alla lettera r) dell'art. "D" del decreto legislativo n. 406/91 ...» leggesi: «... nonché quella di cui alla lettera r) dell'all. "D" del decreto legislativo n. 406/91 ...»;

Invariato il resto.

C-33355.

Nell'avviso S-23673, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale SANDIMMUN NEORAL (Sandoz-Wander Pharma AG), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 17 novembre 1997 alla pag. 59, seconda colonna, al settimo rigo del testo, dove è scritto «300 capsule soft 100 mg ...» deve correttamente intendersi «30 capsule soft 100 mg ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-33439.

Nell'avviso S-24230, riguardante la convocazione della SANTAVALERIA - Società di partecipazioni industriali - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997 alla pag. n. 1, seconda colonna, all'ordine del giorno, alla fine del punto 2, dove è scritto: «... sino a massime L. 100.000.000;» deve correttamente intendersi «... sino a massime L. 100.000.000.000;», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-33440.

Nell'avviso S-23166, riguardante BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SAVUTO S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 3 novembre 1997 alla pag. n. 15, al penultimo rigo del testo dove è scritto: «... decreto legislativo n. 358 del 1° ...» deve leggersi: «... decreto legislativo n. 385 del 1° ...».

Invariato tutto il resto.

C-33547.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCESA - SOCIETÀ IMMOBILIARE PER AZIONI	3
ACQUA MARCIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	5
AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO - S.a.s.di Fiorucci Umberto .	22
AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.	22
AMCO - S.p.a.	5
ASSICURAZIONI GENERALI Società per azioni	2
ATEC INTERNATIONAL - S.p.a.	19
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE (VI) - S.c.r.l.	20
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma	20
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	14
BARILLA G. E R. F.LLI Società per azioni	15
BARILLA G. E R. F.LLI Società per azioni	15
BISAZZA - S.p.a.	8
C.E.M. - S.p.a. Casa di Cura Santa Maria del Pozzo	17
C.I.S.A. - S.p.a. Costruzioni Italiane Serrature Affini	17
C.M.M. COMPAGNIA MULTIMEDIALE - S.p.a.	1
C.O.B.O. - S.p.a.	11
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ - S.p.a.	20
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA - S.p.a.	4
CERAMICA ILSA - S.p.a.	19
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	18
CINEMA 5 - S.p.a.	12
CINEMA 5 GESTIONE - S.p.a.	12
CODI - S.p.a.	12
COPETTI - S.p.a.	9
COSTRUZIONI IMPIANTI TECNICI ANTINCENDIO - S.r.l.	25
CUPROFIN - S.p.a.	18
DANI STRUMENTAZIONE ANALITICA - S.p.a.	16
DECA - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
DIGITAL EQUIPMENT - S.p.a.	14	NUOVA BANCA DEL MONTE S. AGATA - S.p.a.	
EFFE EFFE - S.p.a.	22	Gruppo Bancario Sant'Angelo	21
EMILCOTONI - S.p.a.	19	NUOVA CASTELLI - S.p.a.	17
EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a.	8	NUOVA CHIRURGIA - S.p.a.	14
EUROSEI - S.p.a.		NUOVA MISTRAL - S.p.a.	2
già AUBRETIA - S.p.a.	4	ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI- S.p.a.	8
FIDES - S.p.a.	10	PI-ZETA - S.r.l.	21
FINPUGLIA - S.p.a.		PROMOVISION PUBBLICITÀ - S.r.l.	21
ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE	5	PROTEK ITALIA - S.p.a.	5
FINSIT - S.p.a.	6	R.T.I. - S.p.a.	12
FORMA - S.p.a.	25	RANKOVER - S.p.a.	14
FORNERIA LUCANA - S.p.a.	16	RIABOX - S.p.a.	9
GENERALE IMPIANTI - S.p.a.	14	RIMOCIATORI SALERNO - S.p.a.	6
GESTIONI AGRICOLE		RO-SA PLAST - S.p.a.	25
IMMOBILIARI ACCO - S.p.a.	13	S.I.A.T.A. - S.p.a.	
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	16	Società Italiana Apparecchiature Trattamento Acque	18
GRUPPO MANIFATTURE ABBIGLIAMENTO		S.I.R.T. - S.p.a.	
Società a responsabilità limitata	20	Società Impianti Risalita Torgnon	17
GUIDUCCI - S.r.l.	20	SAFIN HOLDING - S.p.a.	6
HERO ITALIA - S.p.a.	2	SALERNO PULITA - S.p.a.	9
I COTONI DI SONDRIO - S.p.a.	6	SALIERI - S.p.a.	4
I.C.MET - S.p.a.		SAZ - S.p.a.	19
Industria Commercio Metalli	7	SCHOCK ITALIA - S.r.l.	21
I.M.P. - S.p.a.		SIACA - S.p.a.	
Industrie Metalmeccaniche Perugia	16	Sviluppo Infrastrutture Area Cagliari	10
IM.TA - S.r.l.	23	SIPET - S.p.a.	
IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.	22	Società Italiana Polietilene Tereftalato	2
IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.	23	SODECAER - S.p.a.	8
IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.	23	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	7
IMPRESS METAL PACKAGING		SODEXIM - S.p.a.	7
CAPOLO HOLDING - S.p.a.	23	SOGIL - S.p.a.	7
IMPRESS METAL PACKAGING APRILIA - S.p.a.	22	SPAZI APERTI PUBBLICITÀ - S.r.l.	21
ITALIMPIANTI - S.p.a.	13	SPX ITALIA - S.p.a.	3
LA CENTRALE DEL LATTE		STANHOME - S.p.a.	9
DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.	18	SVEDIT SUD - S.p.a.	11
LA RINASCITA - S.r.l.	24	TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	3
LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.	18	TAD METALS - S.p.a.	9
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	3	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	22
MAREVERDE - S.p.a.	11	TIZIANA - S.p.a.	13
MARTIN DAWES ITALY - S.p.a.	17	TOSCANA CALORE - S.p.a.	10
MEDIOCENTROFIN - S.p.a.	15	TREDIL - S.p.a.	13
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	21	TREND PROMOTION - S.r.l.	21
METALCASTELLO - S.p.a.	15	UDINESE CALCIO - S.p.a.	1
MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.	4	UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.	11
MOLINO E PASTIFICIO		VALMET COMO - S.p.a.	13
F.LLI QUINTO MANFREDI - S.p.a.	15	VESUVIUS ITALIA - S.p.a.	11
MOLLIFICIO PAVANO - S.p.a.	24		
MOTORSPORT EUR - S.p.a.	4		
NOMISMA - S.p.a. Società di Studi Economici	10		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 1 0 9 7 *

L. 6.200